

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. di MALALBERGO



Triennio 2019/20 - 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI MALALBERGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14448A03a del 02/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 74

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico delle famiglie dei nostri alunni si colloca nella fascia della media borghesia pur evidenziando elementi di eterogeneità legate all'evoluzione delle attività produttive del territorio. Gli alunni stranieri rappresentano circa il 20% della popolazione totale e, anche se la stragrande maggioranza di loro, pari al 67% circa, è nato in Italia, sono comunque portatori di una grande varietà di stimoli culturali legati alle loro origini. Al fine quindi di promuovere e veicolare i valori dell'integrazione sia verso gli alunni stranieri che verso le famiglie/alunni con disagio sociale, risulta fondamentale l'organizzazione dei Piani di Zona che intervengono attivando Sportelli di Ascolto e Tavoli di Lavoro ad hoc.

VINCOLI

In riferimento all'eterogeneità del contesto socio-economico di origine, gli alunni presentano situazioni familiari diversificate e, conseguentemente, diversificati bisogni sociali ed educativi. In particolare nelle scuole secondarie dell'Istituto, l'indice ESCS si colloca al di sotto della media nazionale, pertanto numerose sono le situazioni di svantaggio culturale, soprattutto degli alunni provenienti dai paesi stranieri tra i quali risulta attualmente fortemente maggioritaria la presenza di

ragazzi originari del Marocco, dell'est Europa (Romania, Moldavia, Albania) e del Pakistan. Disomogenea è pure la percentuale degli alunni stranieri nei due Comuni in cui si localizzano i plessi scolastici dell'Istituto.

IL TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito da dieci plessi scolastici relativi a tre ordini di scuola localizzati in due Comuni della pianura della Città Metropolitana di Bologna.

La popolazione scolastica ammonta attualmente a 1480 studenti.

Oltre ai due Comuni capoluogo di Malalbergo e Baricella, i plessi sono situati anche nelle frazioni di Altedo e San Gabriele.

Sul piano economico si assiste ad una differenziazione dei settori produttivi che, da quello agricolo tradizionale, si stanno caratterizzando per una crescita delle attività legate all'artigianato, al commercio e, seppur in misura minore, alla piccola industria.

Negli ultimi anni il territorio ha registrato un aumento demografico immigratorio legato al recente sviluppo edilizio con il conseguente aumento delle aree residenziali e della popolazione studentesca dell'Istituto.

L'I.C. collabora in modo assiduo e continuativo con gli Enti Locali e con le numerose Associazioni di cittadini promotori di iniziative aggreganti in ambito culturale, sportivo e sociale; con le due biblioteche comunali, intense sono le attività di lettura e teatro; con la Banda civica, l'Indirizzo musicale, attivo da dodici anni nell'Istituto, ha una convenzione; con la Protezione Civile e con il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si realizzano progetti di Cittadinanza Attiva; I

'azienda ASL realizza nelle scuole progetti relativi all'uso e abuso di alcol e stupefacenti, educazione all'affettività, progetti integrati per diversamente abili, screening per alunni con DSA.

Sulla base di specifiche convenzioni annuali, i Comuni di Malalbergo e di Baricella concorrono, insieme all'Istituto a definire le attività che caratterizzano di anno in anno l'istruzione dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado del territorio. Gli Enti Locali erogano, in particolare, i servizi di mensa e trasporto alunni, di pre e post scuola, di fornitura dei libri di testo per la Scuola Primaria, di educazione stradale e contribuiscono a fornire personale educativo e di assistenza per gli alunni DVA. Per gli adulti attivano sportelli di integrazione e mediazione culturale per i migranti e supportano i Piani di Zona tramite progetti ascolto e di sostegno alla genitorialità. Gli Enti Locali contribuiscono inoltre a una parte della progettualità d'istituto, in base al piano elaborato dal Collegio dei docenti. Le risorse degli Enti vengono convogliate soprattutto verso l'implementazione delle nuove tecnologie e l'utilizzo delle LIM nella didattica. Il rapporto con il territorio e con altri Enti pubblici e privati si esprime in particolare attraverso la capacità negoziale della scuola. Tale capacità si concretizza attraverso l'utilizzo di strumenti quali accordi di programma e di rete, convenzioni e protocolli, che rispondono all'esigenza di mettere in comune risorse e professionalità provenienti da più soggetti, sia del mondo della scuola sia di quello delle istituzioni pubbliche e private.

VINCOLI

Le risorse disponibili relative al personale educativo e assistenziale per i disabili e gli operatori forniti dall'AUSL e dalle Amministrazioni Comunali non soddisfano completamente le necessità dell'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

La qualità delle strutture scolastiche è adeguata per il 90% dei casi in quanto 9 edifici scolastici su 10 sono forniti di CPI e le Amministrazioni Comunali intervengono tempestivamente per la manutenzione e la messa in sicurezza ordinaria. Ogni sede di scuola secondaria e primaria utilizza la palestra comunale, inoltre, in ogni plesso sono presenti locali per la mensa ed aree cortilive per i giochi all'aperto. Anche i parcheggi risultano adeguati alle esigenze. Quasi tutte le classi sono dotate di LIM con tablet o notebook e in tutte le sedi sia delle Scuole Primarie che delle Secondarie sono presenti laboratori di informatica o carrelli con pc/tablet con linea ADSL. L'Istituto utilizza da anni il registro elettronico.

Nel bilancio annuale dell'Istituto convergono:

- Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria
- Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati
- Finanziamenti da Enti Territoriali (Comuni e Città metropolitana) e da altre Istituzioni pubbliche
- Contributi da privati (famiglie e altri).

I documenti finanziari, il bilancio annuale e il conto consuntivo, sono depositati agli atti di Istituto e pubblicati sul sito internet.

Resta invariato il contributo delle famiglie e dei privati con una quota significativa, pari al 1,9% degli interi finanziamenti, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le Amministrazioni Comunali contribuiscono annualmente con lo 0,4% circa dei finanziamenti.

VINCOLI

I dieci plessi dell'Istituto distano mediamente 6 km l'uno dall'altro ed i servizi di trasporto pubblico non collegano i due Comuni. L'Istituto si avvale quasi interamente di finanziamenti statali, pari al 97.7% ed il 97% delle spese sostenute

per il personale della scuola è gestito dal MIUR. Il restante 3% dei finanziamenti statali è gestito dall'Istituto per il suo funzionamento e per le spese di pulizia. La quota di finanziamenti delle Amministrazioni Comunali e della Città Metropolitana di Bologna tramite i Piani di Zona, si è ridotta negli ultimi anni.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto, sentite tutte le componenti scolastiche, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio identitario dell'istituto comprensivo, di apertura alla prospettiva "dinamica" del processo di cambiamento in atto e di internazionalizzazione della scuola attenta alle esigenze del contesto sociale ed economico del territorio e all'evoluzione dello stesso.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	BOIC825003
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI 12 ALTEDO - MALALBERGO 40051 MALALBERGO
Telefono	051870808
Email	BOIC825003@istruzione.it
Pec	boic825003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmalalbergo.gov.it



INFANZIA ALTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82501X
Indirizzo	VIA IRMA BANDIERA 41 ALTEDO 40051 MALALBERGO

❖ MALALBERGO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA825021
Indirizzo	VIA OBERDAN 11 - 40058 MALALBERGO

❖ SAN GABRIELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA825032
Indirizzo	VIA SAVENA VECCHIA, 234 SAN GABRIELE DI BARICELLA 40060 BARICELLA

❖ "E. DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA825043
Indirizzo	VIA BRUNELLI, 2 BARICELLA 40052 BARICELLA

❖ ALTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE825015
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI 12 ALTEDO 40051 MALALBERGO
Numero Classi	20
Totale Alunni	421

❖ BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE825026
Indirizzo	VIA ROMA, 2/4 - 40052 BARICELLA
Numero Classi	15
Totale Alunni	317

❖ GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM825014
Indirizzo	VIA NAZIONALE 101 ALTEDO 40051 MALALBERGO
Numero Classi	13
Totale Alunni	288

❖ GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM825025
Indirizzo	VIA EUROPA 1 - 40052 BARICELLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	190

Approfondimento

QUADRI ORARIO A.S. 2020/2021

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Altedo

Docenti coordinatori di plesso: Sabina LONGHI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA82501X

Indirizzo: via Irma Bandiera, 41 – 40051 Altedo

Tel./fax 051.6601546

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: ELISABETTA BERGAMINI, Silvani GIAMMASI (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825021

Indirizzo: via Oberdan, 11 – 40051 Malalbergo

Tel./fax 051.872618

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di Baricella

Docente coordinatore di plesso: Barbara CANGIANIELLO (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825043

indirizzo: via Brunelli, 2 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6622542

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

Scuola dell'Infanzia – Plesso di S. Gabriele

Docente coordinatore di plesso: Mirna BATTAGLIA (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOAA825032

Indirizzo: via Savena Vecchia, 234 – 40052 San Gabriele

Tel./fax 051.874250

Orari delle attività didattiche: 40 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

Scuola Primaria “G. Garibaldi” – Plesso di Altedo

Docente coordinatore di plesso: Angela LETTIERI - Anna NATO (ricevono su

appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871122

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno: dal lunedì al venerdì ore 8,30-16,30.

Modulo: lunedì, martedì, venerdì ore 8,30-13,00; mercoledì e giovedì ore 8,30 -16,30.

Scuola Primaria "Don Milani" – Plesso di Malalbergo

Docente coordinatore di plesso: Stefania BRANCHINI (riceve su appuntamento)

Orari delle lezioni: dal lunedì al venerdì tempo pieno ore 8,30-16,30.

Codice della scuola: BOEE825015

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40051 Malalbergo

Tel. 051.872544

Orari delle lezioni: Tempo Pieno dal lunedì al venerdì ore 8,30-16,30.

Scuola Primaria "B. Munari" – Plesso di Baricella

Docenti coordinatori di plesso: Francesca ROSA (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOEE825026

Indirizzo: via Roma, 2/4 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.6621119

Orari delle lezioni:

Tempo Pieno: dal lunedì al venerdì ore 8,30-16,30.

Modulo: lunedì, martedì, venerdì ore 8,30-13,00; mercoledì e giovedì ore 8,30 -16,30.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Altedo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Maria Grazia DE ANGELIS - Lucia LIUZZI (ricevono su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: Via F.lli Cervi, 12 - 40051 Altedo (BO)

Tel. 051.871192 – Fax 051.871961

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Milani" – Plesso di Malalbergo ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Carlo BUTTAZZI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825014

Indirizzo: piazza Unità d'Italia, 8 - 40058 Malalbergo

Tel. 051.6623003 - Fax. 051.872502

Orari delle lezioni: 36 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 12,55; martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio dalle ore 13,45 alle ore 15,45 con servizio mensa.

Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Garibaldi" – Plesso di Baricella ad indirizzo musicale

Docente coordinatore di plesso: Annarita VALERI (riceve su appuntamento)

Codice della scuola: BOMM825025

Indirizzo: via Europa, 1 – 40052 Baricella

Tel./fax 051.879619

Orari delle lezioni: 30 ORE dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Laboratori di indirizzo musicale	2

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	154
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli obiettivi indicati possono contribuire al raggiungimento delle priorità in quanto sono scaturiti dalla riflessione e dall'analisi dei fattori e delle condizioni organizzative che le facilitano, insieme ad una articolazione operativa dei passaggi necessari a raggiungere i traguardi nel lungo periodo.

Per rafforzare le competenze di lingua e di matematica si lavora sull'analisi dei punti critici individuati nel curricolo, all'interno dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe. Si ricercano percorsi individualizzati che rafforzino contemporaneamente anche le abilità sociali. Viene ritenuto importante che i docenti siano formati all'uso di nuove metodologie e che si diffondano le pratiche laboratoriali per arrivare alla personalizzazione degli apprendimenti.

Vengono incentivati lo scambio, il confronto e la riflessività tra i docenti e si cerca di fornire strumenti sempre più consapevoli per sostenere le relazioni all'interno dell'aula.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

Traguardi

Riferendosi ai risultati 2018: distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento: tendere ad un miglioramento delle percentuali nei livelli 3, 4 e 5.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave degli studenti

Traguardi

Migliorare il numero degli alunni con un livello B o superiore nelle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base di quanto scritto nelle priorità del RAV si evidenziano alcune principali linee di intervento:

- rafforzamento delle competenze di Cittadinanza che incidono in modo trasversale sulle competenze generali delle discipline per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici nella matematica e nelle lingue;
- il lavoro di rinforzo e formazione per didattiche innovative volte al raggiungimento di competenze nelle trasversalità delle discipline e nelle discipline stesse.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UN PASSO DOPO L'ALTRO

Descrizione Percorso

Il percorso è volto al rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese degli alunni in difficoltà e al miglioramento del numero percentuale delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare moduli di recupero delle competenze di italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla didattica delle discipline e sull'uso delle tecnologie nella didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Con i laboratori di recupero si predispongono attività specifiche, individuali e a piccolo gruppo. Si punta a facilitare il raggiungimento degli obiettivi anche a coloro che nel percorso hanno avuto alcune difficoltà tanto da ottenere risultati insufficienti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Attraverso attività ludico-didattiche nelle quali viene stimolato l'*agòn* tra studenti e classi si punta al raggiungimento degli obiettivi per tutti gli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESERCIZI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Si punta a monitorare e perseguire l'esecuzione degli esercizi assegnati da parte di tutti gli studenti con una frequenza costante.

❖ UN ISTITUTO COERENTE

Descrizione Percorso

Il percorso si offre di garantire un monitoraggio degli andamenti degli alunni di classi parallele in un raffronto tra gli anni.

Viene incentivato lo scambio e la condivisione di buone pratiche didattiche e metodologiche tra docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Raccogliere i risultati delle prove comuni di livello all'interno dei dipartimenti di italiano e matematica, con tabulazione dati e restituzione esiti negli anni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i punteggi nelle prove in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare la partecipazione a corsi di formazione su metodologie didattiche partecipative e cooperative (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Organizzazione delle ore funzionali all'insegnamento in funzione di gruppi di lavoro tematici e dipartimenti disciplinari per il confronto sempre maggiore tra docenti circa metodologie, didattica e pratiche educative volte al miglioramento delle performance degli alunni in rapporto ai risultati INVALSI e alla valutazione dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Associazioni

Risultati Attesi

Si incentiva la formazione dei docenti verso didattiche di tipo inclusivo e collaborativo che vertano sullo sviluppo di competenze chiave

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE E METODOLOGIE DI SOMMINISTRAZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Monitorare le prove comuni di livello somministrate all'inizio dell'anno e alla fine del I e del II quadrimestre per classi parallele in modo da controllarne l'andamento.

Si prevede di uniformare maggiormente sia la metodologia di somministrazione della prova comune di Istituto sia l'aspetto della valutazione. Questo permetterebbe di avere parametri più uniformi nell'attribuzione dei voti tra le classi e di conseguenza un maggior riscontro di corrispondenza con le performance che emergono dai dati INVALSI

❖ STIAMO BENE INSIEME

Descrizione Percorso

Migliorare le competenze sociali degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica inclusiva (peer education, cooperative learning, ...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Prevedere in tutte le classi percorsi di sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave degli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICAZIONE DEI PERCORSI PROGETTATI
DURANTE IL CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

Applicare una didattica che tenda alle competenze e all'interdisciplinarietà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SCUOLA AMICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Risultati Attesi

Il Progetto Scuola Amica attiva in tutte le classi dell'Istituto dei percorsi di riflessione e scambio su tematiche inerenti l'inclusione, la diversità, la cultura, la religione. Il Progetto include metodologie laboratoriali per la ricerca e il confronto su alcune tematiche, attività cooperative e momenti di circle time. Queste metodologie si offrono come loro caratteristica di stimolare negli allievi lo scambio e pertanto la stimolazione ad esperire situazioni dove sono fortemente richiamate le competenze sociali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA ATTIVITÀ PRO-SOCIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

Risultati Attesi

Attraverso questa raccolta di dati si vuole censire nell'istituto quali metodologie volte al miglioramento delle competenze sociali vengono svolte nelle classi e con quale frequenza.

Sulla base dei dati raccolti si valuterà l'incidenza delle azioni e la necessità di promuovere metodologie tra colleghi.

Monitorare mediante l'uso di sociogrammi le relazioni all'interno dei gruppi classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nella scuola è attiva la piattaforma GSuite for Education, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google. L'obiettivo è quello di ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Tutto il personale docente e ATA è in possesso delle credenziali per l'accesso così come ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e



secondaria di primo grado.

Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, dell'Istituto, visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio online.

Nell'ottica di porre al centro dell'azione didattica non tanto la tecnologia quanto i modelli didattici che la utilizzano, si portano avanti azioni mirate a declinare gli spazi della scuola verso questi cambiamenti con la rivisitazione dei laboratori e delle aule comuni in un'ottica di innovazione e creatività.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è orientato a ricercare modalità di lavoro per rafforzare l'applicazione delle metodologie didattiche attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere, attraverso il procedere per campi di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Si incentiva l'applicazione di metodologie didattiche innovative quali la flipped classroom, il cooperative learning, lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding, la metodologia CLIL.

I docenti partecipano a corsi di formazione promossi sia internamente all'Istituto



che da associazioni esterne, sulle competenze digitali da utilizzare nella didattica. Gli obiettivi saranno il conoscere gli strumenti più diffusi e più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali. Nelle scuole secondarie di primo grado viene utilizzata quotidianamente la piattaforma GSuite, in particolare l'applicazione Classroom, per la gestione del materiale didattico come mappe, approfondimenti, video educativi e presentazioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La preparazione di ogni singolo allievo è verificata dagli insegnanti con osservazioni sistematiche, prove scritte o grafiche e orali, discussioni argomentative e di approfondimento.

Per garantire una valutazione trasparente e omogenea, nell'ambito dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, i Dipartimenti disciplinari stabiliscono:

- criteri e strumenti di valutazione;
- tipologia e frequenza delle verifiche da somministrare nel corso dell'anno;
- prove comuni per tutte le classi parallele della scuola.

La condivisione di obiettivi e finalità e come perseguirli sono argomenti di un dibattito aperto nell'Istituto. Questo contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche didattiche. I risultati delle prove comuni sono poi tabulate in modo digitale e analizzate per operare confronti e riflessioni.

La valutazione interna si intreccia alle rilevazioni esterne, Invalsi, dando vita a progetti volti a intervenire sui processi didattici per rafforzare e consolidare le competenze e le abilità di problem solving e di sviluppo del pensiero logico. L'analisi degli esiti e il confronto nei vari anni sono utili per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche, mediante un percorso di ricerca-azione su strategie innovative.

Tutte le griglie di valutazione, le prove comuni, le rubric, le tecniche e i tempi di somministrazione sono conservati in un archivio digitale accessibile a tutti i docenti dell'IC.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo con le realtà comunali (integrazione con la Biblioteca di Malalbergo e la Biblioteca di Baricella) e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION.

Il progetto HOLLYBOOK - PAGINE IN MOVIMENTO vol.2 è un progetto partecipato di esplorazione e sperimentazione del linguaggio cinematografico, che - grazie a un viaggio tra proiezioni cinematografiche, lettura, laboratori, corsi di formazione e produzioni audiovisive - porterà tutta la comunità educante (studenti, insegnanti, famiglie) a scoprire le regole e le dinamiche della narrazione cinematografica, la potenza della multimedialità, l'importanza del dibattito culturale per la costruzione di un senso condiviso.

La seconda edizione prevede che alcune azioni di progetto vengano dedicate alla realizzazione di video e booktrailer destinati all'iniziativa #ioleggoperché. L'intervento coinvolgerà la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Malalbergo e Baricella. Durante le attività le classi verranno suddivise in gruppi di lavoro.

Nella didattica quotidiana i docenti, costantemente, integrano pratiche consolidate a pratiche innovative che rendano le TIC "trasparenti" con l'intenzione di porre al centro della didattica non tanto la tecnologia quanto i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano tali tecnologie. Rientrano in questa ottica l'utilizzo della piattaforma GSuite e dei suoi molteplici applicativi (Drive e Classroom in particolare), il ricorso a Scratch e alle Bee-Bot per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA ALTEDO BOAA82501X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MALALBERGO CAPOLUOGO BOAA825021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN GABRIELE BOAA825032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"E. DE AMICIS" BOAA825043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALTEDO BOEE825015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BRUNO MUNARI BOEE825026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO BOMM825014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA BOMM825025

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega file.

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica IC Malalbergo Baricella 2020_2021.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI MALALBERGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Approfondimento

Curricoli d'Istituto dell' I.C. Malalbergo e Baricella

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ

L'iniziativa riguarda le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi prime della scuola primaria di Altedo. Mira a sviluppare nel bambino la consapevolezza di se stesso e del mondo che lo circonda. L'attività inoltre, si propone di far padroneggiare le prime regole sociali, educare al confronto con i pari e l'ambiente. L'obiettivo è la formazione della propria identità attraverso il gioco senso motorio, simbolico, l'utilizzo di materiale strutturato: teli, palle, cuscini, materassi, pupazzi, cubi morbidi, funi, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere il bambino nel percorso di strutturazione della sua identità. Lavorare sulla percezione del corpo: il sé corporeo. Favorire la relazione con gli altri, con il tempo, lo spazio e gli oggetti. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ CONCERTO DI FINE ANNO SCOLASTICO

L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado. L'evento si terrà nel periodo compreso tra fine maggio e i primi di giugno in luogo da definirsi. I dettagli relativi al luogo e data esatti, nonché quelli organizzativi, comprensivi degli eventuali costi, saranno noti durante il secondo quadrimestre. Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, socializzare, trasformare

le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Aumento dell'autostima -Forgiare una mentalità critica e consapevole, in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo -Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida -Accrescimento delle competenze di cittadinanza I contenuti sono rappresentati dallo studio del repertorio da eseguire in occasione del concerto, graduandone la difficoltà in base all'evoluzione tecnico-interpretativa degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

❖ CONCERTO DI NATALE

L'iniziativa riguarda gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado. L'evento si terrà nel mese di dicembre presso l'auditorium della scuola primaria di Altedo. Tale esperienza è finalizzata allo sviluppo della capacità di integrarsi degli alunni provenienti da diverse sezioni e plessi, socializzare, trasformare le conoscenze e le abilità apprese a lezione in competenze, attraverso l'esecuzione consapevole del repertorio di fronte ad un pubblico. Al fine di permettere a tutti i genitori di assistervi, il concerto verrà replicato due volte nella mattina. La prima volta per i genitori degli alunni delle classi prime e seconde e la seconda volta per i genitori delle terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumento dell'autostima - Forgiare una mentalità critica e consapevole, in grado di misurarsi con la complessità del repertorio e dall'esecuzione di questo - Imparare a studiare in modo minuzioso per essere all'altezza dell'importante sfida - Accrescimento delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Magna

 ❖ **GIOCHI MATEMATICI**

L'iniziativa, relativa alle classi della scuola primaria e secondaria, si pone l'obiettivo di stimolare la motivazione e incoraggiare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie risorse, favorendo una crescita dell'autostima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso gli incontri di preparazione e le gare individuali e a gruppi che si svolgeranno nel corso dell'anno gli studenti verranno incoraggiati a sviluppare le abilità di problem-solving e potenziare le competenze logico-matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **AIRC: INCONTRI CON LA RICERCA E CANCRO IO TI BOCCIO**

L'iniziativa, che coinvolge l'istituto comprensivo, si pone l'obiettivo di conoscere l'oncologia e i processi/fattori responsabili di una trasformazione tumorale, conoscere il mondo della ricerca e i risvolti che essa può avere sulle aspettative e sulla qualità di vita delle persone, approfondire l'importanza di un corretto stile di vita come strumento di prevenzione, educare alla partecipazione attiva e all'impegno sociale anche mediante forme di volontariato, favorire l'incontro della scuola e della ricerca per fornire agli studenti un confronto diretto per la scelta del loro percorso di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper utilizzare le TIC come mezzo per reperire, produrre, presentare e scambiare informazioni. Formulare domande ad un esperto. Trasferire alle nuove generazioni la "competenza" nel volontariato caratterizzata dal legame tra l'azione di aiuto finalizzata, che necessita di competenza tecnica, e la relazione di reciprocità disinteressata, fondata sui valori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LETTORATO IN LINGUA INGLESE**

L'iniziativa riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo e si articola in attività di consolidamento e potenziamento della lingua inglese in collaborazione con docente madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e potenziamento della produzione e comprensione dei messaggi orali. Approccio situazionale di interazione orale. Applicazione di funzioni comunicative in compiti di realtà. Intensificazione delle conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua. Competenza chiave: Comunicazione nella lingua straniera (riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità comunicative e regole della lingua da applicare in modo autonomo e consapevole in diversi contesti). Competenze specifiche: Imparare a imparare (acquisire, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità; sviluppare consapevolezza relativamente al proprio processo di apprendimento). Competenze sociali e civiche (promuovere e sviluppare comportamenti collaborativi e costruttivi; agire osservando le regole). Spirito di iniziativa ed intraprendenza (risolvere i problemi e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **KET FOR SCHOOLS**

L'iniziativa riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di potenziare le abilità e le conoscenze della lingua inglese finalizzate all'acquisizione delle competenze di base richieste nel livello A2 del QCER; rinforzare nei ragazzi gli elementi comunicativi indispensabili nell'interazione in diversi contesti della vita quotidiana; offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale e offrire l'opportunità di confrontarsi con prove che si svolgono in contesti "non-scolastici".

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire abilità e competenze del livello A2 del QCRE nella comprensione (ascolto e

lettura) nel parlato (interazione orale, produzione orale) nello scritto (produzione scritta).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

L'iniziativa riguarda tutte le classi dell'istituto comprensivo per avvicinare gli alunni alla pratica sportiva, rendere consapevoli dei benefici derivanti dall'attività fisica, migliorare i processi di autovalutazione ed eterovalutazione, aumentare la consapevolezza relativamente ai propri punti di forza e ai propri limiti, stimolare la cooperazione e la collaborazione tra i compagni, istruire all'uso consapevole dei materiali per la salvaguardia propria e degli altri, ampliare il bagaglio motorio e la specializzazione sportiva attraverso la partecipazione della scuola secondaria ai GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI e al GRUPPO SPORTIVO, oltre alla partecipazione a sport d'inclusione e integrazione. La scuola primaria aderisce all'iniziativa SPORT A SCUOLA tramite il supporto di esperti del C.O.N.I.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di promuovere uno sport inclusivo promuovendo l'integrazione e la valorizzazione delle differenze culturali attraverso la pratica sportiva, mettendo in risalto i valori di solidarietà, condivisione e cooperazione con cui i ragazzi/e sperimenteranno l'importanza di far parte di una squadra, indipendentemente dal background culturale, religioso o sociale. L'obiettivo è quello di raggiungere la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti; favorire l'utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con i compagni praticando attivamente i valori sportivi (FAIR PLAY) come modalità di relazione quotidiana; favorire la capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune richiedendo un impegno corale nella realizzazione di un obiettivo comune, nel rispetto dei ruoli e valorizzando le potenzialità di ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

L'iniziativa riguarda tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Verrà promossa la conoscenza dei meccanismi di base della lingua latina e potenziata la conoscenza delle strutture logiche della lingua italiana; sarà arricchito il patrimonio lessicale attraverso lo studio dei termini latini e favorito un positivo inserimento degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare nei licei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino. Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine. Apprendere gli elementi basilari della lingua latina. Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO LINGUISTICO DI ITALIANO L2

L'iniziativa riguarda l'istituto comprensivo. La realtà multiculturale in cui oggi siamo inseriti e la presenza sempre più rilevante di bambini stranieri nelle nostre classi rendono necessaria una didattica incentrata sulla valorizzazione delle varie culture e

su modelli formativi diversi da quello tradizionale. Tale intervento si concretizza anche attivando il laboratorio linguistico di alfabetizzazione: in questo modo l'insegnante della classe non si trova più solo a intervenire in situazioni di "emergenza", ma è sostenuto da una progettualità degli interventi necessari all'accoglienza e all'inserimento dell'alunno straniero. Gli elementi peculiari da prendere in considerazione che si presentano all'avvio così come in corso d'anno scolastico, e che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola del nostro istituto, sono: 1. l'arrivo improvviso di minori che non conoscono la lingua italiana; 2. la mobilità di alcuni alunni dovuta a ritorni temporanei nei paesi d'origine; 3. i trasferimenti delle famiglie dovuti a cambiamenti di abitazione; 4. la comunicazione difficoltosa e l'intesa non sempre facile con i genitori a causa di lingua e cultura diverse; 5. il parziale o mancato svolgimento dei compiti a casa, anche nel caso di alunni in Italia da molto tempo; 6. la presenza di un livello di padronanza scarso della lingua italiana per studiare (uso dei linguaggi specifici), anche nei soggetti che risiedono nel nostro paese da più tempo; 7. l'individuazione non immediata di eventuali problematiche di apprendimento, a causa della scarsa padronanza dell'italiano da parte dell'alunno migrante. Tali presupposti impongono un progetto articolato in più fasi con l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.
- Permettere il raggiungimento del successo scolastico.
- Obiettivi educativo-didattici trasversali:
 - Migliorare le capacità strumentali di base .
 - Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita di classe.
 - Collaborare nelle attività di gruppo.
 - Favorire la pluralità delle figure di riferimento all'interno del contesto scolastico, sia adulti che coetanei.
 - Comprendere e rispettare le regole sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato inserito tra le proposte didattiche-educative dell'I.C. di Malalbergo in quanto rispondente ad una delle priorità del piano di miglioramento dell'Istituto per l'a.s.2018/2019 ovvero "Migliorare le competenze sociali degli studenti", nelle modalità meglio esplicitate nel PTOF 2016/19, attraverso una metodologia improntata alla cooperazione, al fine di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica. Saranno valorizzati il contributo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale, finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uno degli obiettivi di processo individuati è quello di migliorare la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica, agendo nelle aree dell'inclusione ma anche della differenziazione affinché tutti possano trovare opportunità formative e spazi di espressione, in perfetta coerenza con le finalità del progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" e con la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tale progetto è diventato l'occasione per l'Istituto di verificare il suo orientamento, valutando le molteplici esperienze e gli innumerevoli contributi che provengono dai diversi ordini d'istruzione ubicati in realtà territoriali differenti, divenendo una sorta di "casa comune" all'interno della quale ogni docente, sentendosi riconosciuto in una visione di Scuola Amica, ha focalizzato la sua azione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA**

Il Festival della Cultura tecnica è una iniziativa promossa dalla Città metropolitana di Bologna e realizzata in collaborazione con numerosi partner tra istituzioni, scuole, enti di formazione, imprese, enti locali, associazioni e organizzazioni di tutti i tipi: condividono un percorso che rende unico il nostro territorio nel quadro del Piano Strategico Metropolitano di Bologna. E' strutturato come "cartellone di eventi" e si svolge di norma nell'autunno di ogni anno, a partire dal 2014. Anche quest'anno, grazie al PON Città metropolitane di cui è titolare il Comune di Bologna, il focus sull'innovazione sociale ci ricorda che la tecnologia e la scienza sono, contemporaneamente, veicolo fondamentale per lo sviluppo economico, linguaggio che unisce genti e generazioni, espressione del talento e della creatività dei singoli e delle comunità, strumento possibile di coesione ed integrazione sociale, e come quindi le competenze tecniche e scientifiche dei nostri giovani rappresentino una infinita ricchezza e una tra le più grandi scommesse per il nostro futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ha i seguenti obiettivi generali: -far conoscere e valorizzare tutti i canali e indirizzi dell'istruzione e della formazione tecnica e professionale, in raccordo con il sistema produttivo e il territorio; -promuovere presso tutti i cittadini una maggiore consapevolezza delle connessioni tra il fare e il pensare e dell'importanza della tecnica nelle nostre vite; -dare visibilità ai progetti innovativi ed alle iniziative attuati da tutti gli attori metropolitani, comprese le comunità territoriali, rispetto ai temi suddetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PRONTI PER LA PRIMA MEDIA**

Al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in ambito scolastico ed extrascolastico, l'alunno dovrebbe iniziare ad affrontare con una certa autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo le proprie potenzialità nelle varie direzioni. Nel nostro Istituto la continuità tra Primaria e Secondaria si concretizza da anni attraverso gli incontri che effettuano gli insegnanti delle classi quinte con gli insegnanti della Secondaria per organizzare il progetto "Pronti per la prima media". Il progetto si realizza in passaggi ben calendarizzati: - nei mesi di settembre/ottobre gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie condividono gli obiettivi formativi (abilità e conoscenze) da potenziare e consolidare confrontandosi anche sulle metodologie e attività/contenuti più funzionali al conseguimento dei prerequisiti sia cognitivi che comportamentali; - nel mese di gennaio si svolge l'OPEN DAY con visita delle famiglie alla scuola: in questa occasione viene presentata la scuola in ordine al funzionamento, ai percorsi e all'organizzazione. Si prendono anche accordi tra i docenti di classe quinta della scuola primaria e gli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per programmare

le attività di accoglienza all'interno dei plessi da realizzarsi nei mesi di marzo e aprile. - nei mesi di marzo e aprile realizzazione delle attività concordate con eventuali adattamenti e lezioni concerto dei docenti e alunni di strumento dell'indirizzo musicale. - nei mesi di maggio/giugno i nuovi allievi vengono presentati dagli insegnanti della Scuola primaria alla luce delle schede di passaggio precedentemente compilate dagli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Proporre iniziative comuni nella gestione del passaggio, nelle fasi di accoglienza e valutazione del livello di partenza al fine di una pianificazione didattica e di un'adeguata opportunità educativa condotta all'interno dei dipartimenti a classi parallele; -rispettare la progettazione didattica ed educativa che unisce i due ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PERCORSO TRIENNALE DI ORIENTAMENTO**

Il percorso triennale di orientamento verso la Scuola Secondaria di secondo grado mira ad aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine. Si vogliono individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili, facendo capire che ognuno di loro può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società. - Classi prime: schede dell'accoglienza e questionari psicoattitudinali - Classi seconde: questionari psicoattitudinali; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...) -

Classi terze: questionari psicoattitudinali; presentazione indirizzi di studio; Classroom orientamento con sitografia, materiale informativo, calendario aggiornato degli Open Day online delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, Ferrara e relative province; questionario orientativo somministrato agli studenti e ai genitori; partecipazione al Festival della Cultura Tecnica; visita a scuole secondarie di secondo grado e ad aziende del territorio; intervento di studenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio durante le ore curricolari, con attività laboratoriali legate agli indirizzi di studio; incontro pomeridiano con gli ex-studenti della scuola secondaria di primo grado per testimoniare le esperienze dirette e personali; incontri con esperti esterni sull'orientamento (psicologo del lavoro, sociologo del lavoro, enti pubblici...); sportello informativo e di supporto per le modalità di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado rivolto alle famiglie Per tutte le classi: creazione di un "progetto di vita" personale sotto forma di testo narrativo-autobiografico

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo sviluppo di personalità, attitudini, interessi in rapporto al contesto sociale. Sviluppare le capacità di autovalutazione, progettuali, decisionali, dinamico-relazionali. Comprendere la situazione socioeconomica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori. Promuovere la conoscenza dei vari percorsi formativi e professionali. Competenze: autoconsapevolezza, autonomia, imparare ad imparare, relazione con gli altri, comunicazione efficace, pensiero critico, problem solving, decision making, spirito d'intraprendenza e spirito d'iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **FESTE A SCUOLA**

Il progetto, che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto, si propone di favorire momenti di incontro, di collaborazione e d'intesa, mediante la partecipazione attiva di ogni alunno a momenti comuni al fine di superare disagi relazionali e promuovere lo sviluppo delle potenzialità individuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali: -valorizzare il lavoro di gruppo che vede protagonisti i bambini, i genitori e gli insegnanti -favorire momenti di incontro, di collaborazione e di intesa -stimolare il piacere della produzione sonora. Obiettivi di competenza: -rapportarsi positivamente con compagni ed insegnanti di classi diverse -esprimersi in vari linguaggi in modo creativo -esprimere positivamente le proprie emozioni -realizzare semplici spettacoli su tematiche condivise o di classe -apportare il proprio contributo per la buona riuscita della festa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|----------|
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PRO-DSA

L'iniziativa riguarda le classi prime e seconde della scuola primaria. Individuazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura. Il progetto prevede le seguenti fasi: • Somministrazione di prove validate (Prove Zero) • Codifica delle prove e individuazione degli alunni sotto soglia e degli alunni in fasce di possibile "rischio" • Analisi dei risultati con la consulenza del Servizio di Logopedia del Servizio NPIA di San Giorgio in Piano • Laboratori: intervento di recupero didattico all'interno dei plessi • Confronto e contatto con le famiglie degli alunni "a rischio" • Contatto con le famiglie per gli alunni delle classi seconde che mantengono valori sotto soglia

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura secondo le linee del Protocollo Pro DSA tra USR e ASL Emilia Romagna a cui l'Istituto aderisce. Obiettivi:

- Intervenire rapidamente nelle situazioni di DSA in concerto con l'ASL di riferimento
- Discriminare le problematiche degli alunni dovute a effettivo disturbo dell'apprendimento, da quelle derivate da altre condizioni/carenze o altro
- Intervenire per sostenere, recuperare e facilitare l'apprendimento degli alunni in situazioni di disagio dovuti a questa condizione
- Informare e coinvolgere le famiglie nelle situazioni che necessitano un intervento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ EDUCAZIONE STRADALE

L'iniziativa riguarda le classi quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. I bambini parteciperanno alle lezioni dei Vigili e si cimenteranno in un percorso protetto e strutturato su strada con la bicicletta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare nei bambini: il senso di responsabilità, il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, la capacità di autocritica, la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati. Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il progetto si propone di favorire, attraverso le attività motorie, lo sviluppo delle capacità che consentono di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade (capacità senso/percettive, coordinazione dinamica

generale, organizzazione spazio temporale, padronanza dello schema corporeo) a piedi o in bicicletta attraverso l'italiano, la geometria e l'educazione grafica la capacità di descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio e altrui e rappresentarlo cartograficamente attraverso l'interazione con esperti, la conoscenza delle regole di comportamento da tenersi in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri su veicoli pubblici e privati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Territorio limitrofo

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento dei bambini che parteciperanno alle lezioni dei Vigili e si cimenteranno in un percorso protetto e strutturato su strada con la bicicletta.

 ❖ **CONTINUITÀ 0-6**

L'iniziativa riguarda le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell'I.C. Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre curare il passaggio tra ordini diversi per permettere al bambino una conoscenza serena della nuova realtà in un'ottica di valorizzazione del percorso scolastico unitario, organico e coerente che valorizzi le esperienze già acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso la scuola primaria. Sviluppare fiducia in sé e nelle proprie capacità. Conoscere il nuovo ambiente scolastico. Sperimentare nuove situazioni e collaborazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LEGGI-AMO**

L'iniziativa coinvolge tutte le scuole dell'I.C. Le proposte della scuola saranno volte a favorire e valorizzare diverse esperienze cognitive nei vari settori dell'ambito del linguaggio e della comunicazione: lettura, scrittura, animazione. Le strategie tenderanno a valorizzare le potenzialità di ciascuno, la creazione di situazioni di ascolto, la lettura, la produzione. Le attività saranno principalmente la lettura drammatizzata in biblioteca da parte degli insegnanti o delle bibliotecarie comunali, il prestito librario e proposte specifiche in riferimento alle iniziative nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità generali dell'intera iniziativa sono il promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, l'educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, il favorire un avvicinamento affettivo e relazionale del bambino al libro e alla lettura, motivare alla conversazione e potenziare competenze linguistiche ed espressive. incremento del prestito librario nelle tre biblioteche scolastiche, maggiore coinvolgimento e partecipazione delle classi alle attività promosse dalle iniziative nazionali #loleggoperchè, libriamoci e maggio dei libri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto ci si avvale della collaborazione delle bibliotecarie delle Biblioteche Comunali di Malalbergo e Baricella.

❖ A SCUOLA CON MUSICA

L'iniziativa della scuola primaria vuole fornire le basi di ear training (educazione dell'orecchio e della voce) e stimolare le potenzialità musicali innate del bambino. L'attività sarà incentrata sulla cooperazione e sulla formazione di un assieme strumentale che prevede l'uso di flauti dolci, oltre ad attività propedeutiche al coro di voci bianche.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire basi per la creatività musicale -Stimolare le potenzialità innate nel bambino - Esplorare le possibilità sonore del proprio corpo -Stimolare il piacere della produzione sonora -Favorire l'inclusione degli alunni disabili -Conoscere ed esplorare oggetti sonori -Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche e melodiche -Esecuzione di canti in forma monodica -Esecuzione di brani con flauti dolci da soli e in assieme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ GIOCA CON NOI

Il progetto della scuola primaria si propone di favorire, con una metodologia ludica e un approccio polisportivo, una maggiore conoscenza del proprio corpo e di

aumentare la conoscenza delle esperienze motorie di ciascun bambino, in base alle proprie attitudini. Si vuole altresì far percepire al bambino l'importanza della collaborazione e cooperazione tra pari. Il progetto prevede la collaborazione di istruttori esperti dei vari sport praticati sul territorio, che interverranno a scuola durante le lezioni per insegnare i fondamenti ognuno della propria attività sportiva in un'ottica di collaborazione tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono: -raggiungimento della presa di coscienza del proprio schema corporeo; -rafforzamento del bagaglio motorio globale; -consolidamento degli schemi motori di base; -sviluppo delle capacità coordinative speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **COMUNIC@RE CON IL TABLET**

L'ipad, fornito dal C.T.S. Marconi, con le applicazioni specifiche per la C.A.A consente all'alunno con disturbo dello spettro autistico di poter avanzare richieste all'adulto di riferimento; inoltre, funge da "rinforzatore" per portare a termine le attività specifiche assegnate; se utilizzato come strumento "sociale", può essere motivo di aggregazione tra compagni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare l'ipad e le nuove tecnologie come strumenti per la socializzazione; migliorare la capacità comunicativa in alunni con disturbo dello spettro autistico; accoglienza delle altrui diversità nell'ottica della vera inclusione scolastica; utilizzare strumenti differenti e alternativi per la comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL GIORNO DELLA MEMORIA**

Attività interdisciplinare della scuola secondaria di primo grado relativa a brani da suonare e cantare anche in lingua inglese e tedesco; elaborati grafici nelle arti figurative; utilizzo della cinematografia per colonne sonore e filmati storici; uso delle nuove tecnologie per costruire video su testimonianze storiche, geografiche, letterarie e scientifiche. L'interdisciplinarietà si conclude con un compito di realtà attraverso una rappresentazione scenografica-espressivo motoria-musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Studiare per ricordare la persecuzione degli Ebrei e l'odio Razziale. Ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali; eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti; elaborare produzioni scritte di accompagnamento ai brani al fine di spiegare lo scopo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **TEATRO IN LINGUA INGLESE**

L'iniziativa riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Sviluppo ed approfondimento delle conoscenze culturali e delle competenze linguistiche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi in uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'apprendimento della lingua inglese, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale. Comunicare, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Lingue

 ❖ **Aule:** Magna

 ❖ **SPORTELLLO D'ASCOLTO**

Spazio di ascolto e consulenza psico-educativa per alunni, genitori e personale scolastico. La scuola rappresenta un ambito privilegiato per un intervento di ascolto e può diventare un potente fattore protettivo quando riesce ad essere luogo di relazione, di inclusione, di incontro con le famiglie, di accoglienza, contenimento e appartenenza per i bambini ed i ragazzi. Fare prevenzione dunque significa offrire sostegno, supporto ed affiancamento competente alle persone che fanno la scuola. Lo spazio di ascolto e consulenza psicoeducativa si articola in due progetti: - "Insieme a scuola", rivolto alle alunne ed agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed ai docenti dell'Istituto; - "Altro spazio", rivolto ai genitori. Si configurano come attività di prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico e come un servizio di riferimento psicoeducativo potenzialmente in grado di accogliere i bisogni di confronto, sostegno, orientamento da parte degli studenti, del personale scolastico e delle famiglie e di agire una funzione di filtro, mediazione, raccordo ed analisi, nonché traduzione dei suddetti bisogni, aiutando i soggetti coinvolti a riconoscerli, dare loro un senso e prendere decisioni condivise e consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI con gli alunni della scuola secondaria di primo grado: sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita; promuovere la consapevolezza di sé e dei propri compiti evolutivi; aumentare l'autostima e la capacità di problem solving; migliorare le competenze comunicative e relazionali tra pari e con gli adulti di riferimento; monitorare il benessere psicologico degli alunni per prevenire comportamenti disfunzionali e disattivi; facilitare i processi di apprendimento attraverso e la percezione di accrescimento del benessere scolastico. **OBIETTIVI** con gli

insegnanti: promuovere la collaborazione tra insegnanti e tra la realtà scolastica e i genitori; comprendere ed affrontare le situazioni di difficoltà sociale, relazionale, di apprendimento degli alunni; capire l'origine e le motivazioni profonde e/o contingenti del disagio di alcuni alunni e delle loro famiglie, imparare a coglierne i segnali e ad accogliere il disagio; fronteggiare i comportamenti-problema agiti dagli alunni e favorire la conoscenza e la gestione delle dinamiche di classe; potenziare le capacità di accoglienza e di inclusione, atte a favorire la partecipazione di tutti gli alunni del gruppo-classe; aiutare gli insegnanti ad acquisire maggiore competenza pedagogica, a dare continuità agli interventi attivati, ad effettuare verifiche in merito agli strumenti utilizzati; fornire strumenti educativi, didattici e comunicativi adeguati, volti a favorire un contesto di apprendimento inclusivo e di cura verso le persone e le relazioni; favorire il lavoro di squadra e di rete (all'interno del team e del consiglio di classe, ma anche tra team e consigli di classe differenti) utilizzando le risorse del contesto.

OBIETTIVI con i genitori: far emergere e potenziare le risorse esistenti; riflettere sulle aspettative, paure e bisogni in relazione al proprio ruolo; favorire il riconoscimento del proprio stile educativo; fornire informazioni e favorire l'acquisizione di abilità e di modalità comunicative efficaci, relativamente alla specifica fase evolutiva che il proprio figlio sta attraversando; individuare strategie e interventi educativi realizzabili, condivisi e corrispondenti al bisogno focalizzato; favorire l'adeguato utilizzo da parte della famiglia di servizi specifici presenti sul territorio, verificandone insieme la reale necessità e favorendone l'accesso se necessario; promuovere la comunicazione e la collaborazione tra la realtà scolastica e i genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GLI OSTINATI IN RITMO**

Attività interdisciplinare, rivolta alle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Altedo, mediante un approccio innovativo legato alla musica, al fine di esprimersi e comunicare liberamente, rimuovendo tutti gli ostacoli socio-culturali che

ne impediscono un armonioso sviluppo psico-fisico dell'alunno/a. L'iniziativa si conclude con un compito di realtà attraverso una rappresentazione scenografica-musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere, improvvisare e trasformare gli ostinati ritmici utilizzati in brani Europei e Africani; Sviluppare le competenze di base in storia e geografia, le competenze sociali e civiche, la consapevolezza ed espressione culturale, la conoscenza di luoghi ed aree geografiche, l'educazione linguistica trasversale. Conoscere varie forme di espressione e di comunicazione verbale, corporea, artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ TEATRO IN LINGUA FRANCESE

L'iniziativa riguarda le classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Malalbergo e Baricella. Sviluppo ed approfondimento delle conoscenze culturali e delle competenze linguistiche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi in uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'apprendimento della lingua francese, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale. Comunicare, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ **GIOCO-SUONO**

L'iniziativa riguarda le sezioni della scuola dell'infanzia e serve ad identificare precocemente le possibili difficoltà e riconoscerne i segnali di rischio (segnali predittivi DSA); a potenziare le funzioni cognitive, percettive e motorie; a conoscere il linguaggio musicale e le sue potenzialità espressive; attivare cooperazione e socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed esplorare oggetti sonori e le possibilità sonore del proprio corpo; Percepire e riconoscere fonti sonore ambientali; Riprodurre suoni ambientali e quotidiani con la voce e con gli strumenti; Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche; Utilizzare strumenti ritmico-melodici con l'ausilio di schemi visivi e percettivi; Eseguire in gruppo esercizi di ritmica corporea e drammatizzazione sonora-ritmico-gestuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ATTIVITÀ DI INGLESE**

L'iniziativa riguarda tutti gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia. Nella società attuale è fortemente riconosciuta l'importanza della lingua straniera come strumento comunicativo. Perché allora non iniziare dalla scuola dell'infanzia, dove i bambini sono pronti a recepire e fare propri i suoni, anche se non ne colgono subito il significato? Nasce così questo progetto che vuole affrontare i termini e le espressioni comunicative basiche della lingua inglese in modo ludico, perché imparare una lingua straniera significa divertirsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso le terminologie basiche più notoriamente riconosciute vivere la lingua inglese come strumento comunicativo; Concepire la lingua inglese come una lingua diversa dalla propria riconoscendola però come strumento da utilizzare con bambini di altre nazionalità; Realizzare che ci sono modi diversi di comunicare e quindi riconoscere nella lingua inglese un elemento culturale nuovo che arricchisce la conoscenza dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CORSA CONTRO LA FAME**

L'iniziativa riguarda tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. È un'opportunità per informare, coinvolgere e responsabilizzare i ragazzi, facendo crescere le loro competenze sociali e interculturali. Un ragazzo che corre, è un adulto di domani consapevole dei problemi della fame, della sete e della povertà, capace di cambiare le cose. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Il progetto si conclude con l'organizzazione di una corsa dove tutti possono partecipare, decidendo il proprio ritmo e i propri obiettivi. Didattica, sport e solidarietà in un progetto internazionale ad alto valore educativo, per un mondo libero dalla fame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze relazionali e interculturali. Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione. Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame. Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità,

siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà. Analizzare report in una lingua straniera, forniti periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc...). Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **UNPLUGGED**

L'iniziativa è rivolta a tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado. E' un programma scolastico standardizzato, attuato in diversi paesi europei, basato su un approccio di influenza sociale comprensivo (comprehensive social influence approach), mirato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti. Il percorso prevede: attività formative rivolte ai docenti, attività rivolte a ragazzi – peer educators, attività rivolte ai gruppi classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Modificare le attitudini nei confronti dell'uso di sostanze. Rafforzare le abilità personali per affrontare la quotidianità. Sviluppare competenze e risorse personali per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali. Fornire informazioni e conoscenze corrette sulle sostanze e sui loro effetti sulla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Aule: Magna
Aula generica

❖ **U.E.S.**

Il progetto U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale) intende perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, ponendosi come struttura di ricerca, sperimentazione e documentazione, avendo come oggetto nuove modalità di integrazione scolastica e la valorizzazione delle potenzialità degli alunni diversamente abili. I laboratori che rientrano nel progetto U.E.S. sono finalizzati all'integrazione degli alunni diversamente abili, i quali partecipano insieme ai loro compagni di classe alle attività a carattere creativo-manipolativo, musicale, psicomotorio, di lettura e di drammatizzazione sulle relazioni ed emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescere il grado di autonomia degli alunni diversamente abili. Stimolare gli alunni ad assumere funzioni di tutor nei riguardi dei compagni disabili. Intendere la classe come una comunità che accoglie tutti e dove tutti possono soddisfare le proprie esigenze. Promuovere e favorire lo sviluppo socio-affettivo di tutti gli alunni. Conoscere gli strumenti per ricordare e documentare le proprie conquiste.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORI DI CODING**

L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Baricella. Informatica senza computer (livello base e intermedio): gli alunni studieranno la composizione di un PC, impareranno a dare istruzioni, a contare in binario e a suddividere un compito complesso in sottoproblemi trovandone la

soluzione più breve, in compagnia di qualche amico robotico. Il livello dei giochi proposti varia in base all'età. Inoltre bambini muoveranno i loro primi passi nell'ambiente di Scratch per imparare i concetti base della programmazione (variabili, interazioni, condizioni e cicli). In maniera facile e divertente arriveranno a programmare un semplice gioco animato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il pensiero computazionale; favorire la relazione e l'inclusione nel gruppo attraverso la collaborazione tra pari, mettersi in gioco ed aumentare il proprio livello di autostima; dare sfogo alla propria creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UNA FAVOLA PER RICUCIRE**

L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria di Baricella e Malalbergo. Il laboratorio verrà sviluppato attraverso la lettura di favole multietniche e tradizionali come filo conduttore principale e il cucito come esperienza pratica che unisce una tradizione comune in moltissimi paesi del mondo a situazioni di vita moderna e attuale. In ogni favola raccontata ci sarà un personaggio che la caratterizzerà e verrà riprodotto utilizzando l'arte del cucito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte consentiranno di : stimolare attivamente l'esplorazione di ogni singolo bambino attraverso i racconti che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive; far emergere e stimolare la loro curiosità; potenziare l'intelligenza creativa attraverso l'arte del cucito, sperimentando una tecnica tradizionale ma proponendo creazioni cucite in stile moderno che rispecchino un

soggetto caratteristico di ogni favola; stimolare l'indagine della novità e dell'insolito in modo tale da formare una forma mentis aperta alle nuove esperienze e favorire così l'arricchimento di schemi mentali flessibili già nel bambino di questa età; sviluppare una personalità capace di esprimere se stesso, comunicare con le emozioni, le sue esperienze, i suoi bisogni, di esprimere liberamente la sua creatività e di farsi comprendere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ TEATRO

L'iniziativa è rivolta alle classi seconde, terze, quarte, quinte della scuola primaria di Altedo e alle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria di Malalbergo. Mira a incentivare l'ascolto del proprio corpo e delle sue capacità espressive, allenare l'uso della voce in scena, sottolineando l'importanza di farsi sentire, sensibilizzare all'ascolto del ritmo e della musicalità; a creare un clima sereno e divertente per dare la possibilità a tutti di esprimersi, imparare l'arte dell'improvvisazione, allenare la fantasia e lo spirito creativo per non fermarsi ad una visione scontata della realtà; a compiere consapevolmente un percorso di crescita emotiva aumentando l'autostima e trovando energie originali che prima non si pensava di avere, creare nuove dinamiche relazionali e di cooperazione tra i compagni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe; aumentare l'autostima del singolo; imparare ad interpretare un testo o un avvenimento; acquisire con sicurezza terminologia in lingua inglese (per le classi quarte e quinte).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

 ❖ **ENERGIA PER IL FUTURO**

In riferimento all'obiettivo n° 7 dell'agenda 2030, le lezioni online di carattere tecnico, scientifico e di design e i laboratori in presenza sensibilizzeranno i ragazzi della scuola secondaria, verso le tematiche del risparmio energetico e gli stessi prenderanno coscienza dell'obiettivo "garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti".

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro **COMPETENZE:** competenza di base in matematica, scienze e tecnologie; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza digitale;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet online
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GEOMETRIA IN CODING

Attraverso l'utilizzo del software Incoding gli alunni della scuola secondaria costruiranno stringhe di comando in grado di trasformare la programmazione letterale in disegno geometrico migliorando così le prestazioni nelle prove Invalsi di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet online
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ AVIS

Attraverso l'associazione AVIS ed in particolare il progetto "Avere Benessere" gli alunni della scuola secondaria acquisiranno consapevolezza della cultura della solidarietà, del volontariato e dell'altruismo e verranno sensibilizzati alla pratica del dono per crescere e vivere in armonia con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assunzione cosciente e responsabile di comportamenti e stili di vita corretti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Ass. AVIS
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ THE BIG CHALLENGE

Obiettivi formativi prioritari perseguiti OB 1 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea OB 4 Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture OB 8 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti OB 10 Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali OB 14 Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti OB 15 Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Descrizione sintetica dell'attività progettuale "The Big Challenge" è una gara online per la lingua inglese su base nazionale, diretto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. L'attività si pone l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti acquisiti nello studio della lingua inglese applicando una modalità ludica e, al tempo stesso, competitiva, grazie alla piattaforma gratuita che l'organizzazione mette a disposizione dei partecipanti. Offrendo diverse tipologie di esercizi/gioco, infatti, la piattaforma consente di realizzare rapidi esercizi lessicali, ortografici e grammaticali, permettendo inoltre di testare la comprensione orale con rapidi ascolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento culturale e lessicale, arricchimento espressivo, consolidamento ortografico e grammaticale sono obiettivi parimenti perseguiti, oltre al miglioramento della fluidità di comprensione scritta e orale e della velocità nel recuperare le informazioni contenute in un testo, in considerazione della rapida successione con la quale vengono proposti i quesiti (45 quesiti per 45 minuti).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LIBERTÀ FA RIMA CON RESPONSABILITÀ!**

Il percorso propone uno spazio di sperimentazione e riscoperta della relazione con il proprio corpo in rapporto a se stessi, al mondo circostante e agli altri, nel tentativo di affrontare e rielaborare l'esperienza di distanziamento fisico che stiamo vivendo e di riflettere assieme sul significato di libertà, proprio quando siamo costretti a limitarla per la salute della comunità. L'attività si sviluppa in due parti: la prima consiste in una serie di esercizi-gioco ed esercizi-rito, che stimolano le abilità motorie, vocali e musicali, sviluppando la concentrazione, l'attenzione e la relazione coi compagni. La seconda parte invece è finalizzata alla costruzione di un linguaggio comune che possa essere la base per il montaggio di uno spettacolo. Il confronto con il pubblico attraverso lo spettacolo corona così il percorso intrapreso e restituisce alla comunità le scoperte emerse.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività teatrale, come tutte le attività artistiche, è in grado di stimolare un alto livello di attenzione e impegno proprio perché propone sfide all'interno di un contesto giocoso e creativo. In questo modo, si allenano i ragazzi ad affrontare le difficoltà e i problemi con spirito positivo e inventivo, imparando anche a cercare conforto nella condivisione con il gruppo e a trovare le soluzioni nel lavoro di squadra. Le attività proposte cercano di accompagnare i ragazzi nella scoperta delle possibilità espressive del proprio corpo, esplorandone le abilità e aumentandone il controllo. Inoltre si allenano il corpo e la mente alla relazione con l'altro e con il gruppo. Si educa al lavoro di squadra per raggiungere un risultato comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ LEGALITÀ

Il progetto si articola in varie fasi lungo tutto il corso dell'anno scolastico, tramite le seguenti attività: cineforum "La mafia uccide solo d'estate"; lettura di Caterina Chinnici, È così lieve il tuo bacio sulla fronte e successiva gara di lettura in occasione dell'iniziativa nazionale "Libriamoci" (solo classi 3A, 3B, 3D); lettura di Antonio Nicaso, La mafia spiegata ai ragazzi (solo classe 3B); lettura di Luigi Garlando, Camilla che odiava la politica (solo classi 3A, 3E); lettura di Andrea Gentile, Volevo nascere vento. Storia di Rita che sfidò la mafia (solo classe 3E); partecipazione ai seminari "Il virus della 'ndrangheta, gli appetiti delle mafie durante la pandemia" e "Auto-responsabilità virale. Come ogni studente può riconoscere e contrastare i fenomeni mafiosi durante la convivenza con il virus, tramite le tecnologie", promossi da "CortoCircuito - Associazione culturale antimafia" in modalità online; partecipazione ai laboratori "Cara mafia ti sfido" e "Corresponsabili", promossi da Coop Reno e "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"; partecipazione al laboratorio "Economia e mafie", promosso da "Libera Radio - Voci contro le mafie"; letture antologiche dal libro di testo; discussioni guidate in classe; ricerche personali svolte dagli alunni e presentate alla classe; visione e commento di materiale documentaristico audiovisivo; discussioni collettive sul tema della legalità, partendo dalla lettura e dal commento dei quotidiani; studio del fenomeno mafioso all'interno del programma di storia; eventuale viaggio d'istruzione a Palermo in primavera 2021.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla solidarietà e alla tolleranza. - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni. - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Avviare gli allievi alla

conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata. - Far conoscere le persone che si sono distinte nella lotta alla mafia. - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. - Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza. - Riflettere sui temi dell'antimafia sociale e giudiziaria. - Riflettere sulla presenza delle mafie sul nostro territorio. - Incoraggiare il lavoro di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ HOLLYBOOK - PAGINE IN MOVIMENTO VOL.2 + #IOLEGGOPERCHÈ

HOLLYBOOK - PAGINE IN MOVIMENTO vol.2 è un progetto partecipato di esplorazione e sperimentazione del linguaggio cinematografico, che - grazie a un viaggio tra proiezioni cinematografiche, lettura, laboratori, corsi di formazione e produzioni audiovisive - porterà tutta la comunità educante (studenti, insegnanti, famiglie) a scoprire le regole e le dinamiche della narrazione cinematografica, la potenza della multimedialità, l'importanza del dibattito culturale per la costruzione di un senso condiviso. La seconda edizione prevede che alcune azioni di progetto vengano dedicate alla realizzazione di video e booktrailer destinati all'iniziativa #ioleggoperché. L'intervento coinvolgerà la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Malalbergo e Baricella. Durante le attività le classi verranno suddivise in gruppi di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ 1. dotare la comunità scolastica di strumenti per la codifica e decodifica del linguaggio audiovisivo; 2. potenziare le esperienze formative e laboratoriali che favoriscono percorsi didattici innovativi e inclusivi; 3. creare una comunità scolastica dialogante; 4. promuovere linguaggio cinematografico e lettura; 5. favorire la cittadinanza attiva; 6. accrescere il capitale culturale e sociale; 7. sviluppare competenze di comprensione, analisi, interpretazione e rielaborazione testuali e competenze sociali, relazionali. 8. Aumentare il senso critico nei confronti di un testo letto; utilizzare i nuovi media, per costruire un prodotto finale che convinca la comunità a donare un libro alla biblioteca scolastica. Da un punto di vista didattico il

booktrailer permette di : 1. coinvolgere i ragazzi in progetti di lettura attiva e partecipata. 2. accrescere le competenze di analisi e sintesi di un'opera letteraria. 3. potenziare le competenze di produzione testuale di testi scritti, multimediali e multimediali; 4. sviluppare competenze digitali. **COMPETENZE** □ comunicazione nella madrelingua; □ competenza digitale; □ imparare a imparare; □ competenze sociali e civiche; □ spirito di iniziativa e imprenditorialità; □ consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **LABORATORIO SPORTELLO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ITALIANO-MATEMATICA-LINGUE**

Sportello di recupero in presenza e/o online di Italiano-Matematica-Lingue per gli alunni della scuola secondaria che necessitano di chiarimenti in merito ad argomenti complessi e/o con difficoltà nell'esecuzione dei compiti a casa relativamente a quanto appreso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle performances linguistiche/scientifiche/matematiche. Maggiore autonomia e consapevolezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I CARE: SONO GENTILE, ME NE PRENDO CURA.**

Il progetto avrà lo sfondo integratore della Gentilezza che in quanto competenza sociale, può essere sviluppata e accresciuta con la pratica e la sua ripetizione; sarà scandito da una serie di azioni : - attività durante le ore di IRC, condivise tra alunni che si avvalgono dell'IRC e alunni che non se ne avvalgono, organizzate per tutte le classi della scuola secondaria, primaria e dell'infanzia; - laboratori permanenti di riflessione e pratica sul tema della gentilezza a carattere interdisciplinare per favorire il benessere e la crescita della persona, prevenendo forme di aggressività e bullismo; - l'adesione alla Giornata Nazionale dei giochi gentili del 21 e 22 settembre, promossa dall'Associazione Cor et Amor; - la celebrazione della Giornata mondiale della Gentilezza del 13 novembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere il valore delle parole gentili e loro relazione. Capire come le parole e le azioni gentili possono essere utili alla società. Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali. Saper esprimere gratitudine e rispetto nei confronti degli altri. Comprendere che la mancanza di gentilezza genera sentimenti negativi quali rabbia, aggressività, solitudine. Sviluppare atteggiamenti di cura, accettazione e inclusione degli altri. Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale. Rispettare le regole di un gioco. Rispettare le regole del vivere sociale a scuola. Rispettare l'ambiente e gli animali. Esprimere emozioni con linguaggi diversi. Riflettere sulla diversità e coglierne il valore. Acquisire atteggiamenti di cooperazione al fine di perseguire obiettivi comuni. Utilizzare in modo adeguato il linguaggio verbale per dare indicazioni e spiegazioni. Prevenire fenomeni di bullismo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto esprime l'attenzione della scuola verso gli alunni la cui frequenza scolastica non è regolare, che supera un periodo superiore ai trenta giorni di assenza, e che a causa di una grave malattia siano sottoposti a cicli di cura periodici. Nello specifico vuole garantire il diritto allo studio e la formazione dell'alunno temporaneamente ammalato, e supportare la famiglia, che vive momenti di grande difficoltà, dando loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Inserito nella progettazione di Istituto, sottolinea la sensibilità al diritto all'istruzione degli alunni fragili, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano al bambino di non interrompere il proprio percorso di studi. Destinatario è un alunno iscritto alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione. Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività didattiche ed educative di competenza specifica della scuola. Obiettivi generali: Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte didattiche ed educative mirate. Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico. Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi educativi e didattici: Creare in ambito domiciliare un contesto formativo strutturato, offrire occasioni personalizzate di apprendimento per assicurare continuità al processo di crescita della persona. Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalla Programmazione Educativa Individualizzata, che verrà predisposta per l'alunna. Attenuare la condizione di isolamento e il distacco dai ritmi di vita e dall'esperienza quotidiana imposti dalla malattia. Mantenere viva la motivazione allo studio e all'impegno scolastico. Mantenere tutte le autonomie residue e, se possibile, potenziarle. Risvegliare la voglia di fare, d'imparare per riappropriarsi dei progetti personali e gestire il disagio della malattia. Recuperare e mantenere la voglia di comunicare. Obiettivi specifici di apprendimento: Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà predisposto il Piano Educativo Individualizzato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LEGGO E STUDIO CON NAO**

Il progetto, che annovera tra i suoi collaboratori il CTS MARCONI, l'Ausilioteca di Bologna e il C.R.A. (Centro Regionali Ausili), è destinato ad alunni diversamente abili (spettro autistico, comportamentale e cognitivo) e alle classi in cui gli stessi sono inseriti. Finalità principali sono l'utilizzo del robot umanoide (NAO) ai fini dell'inclusione e il supporto motivazionale allo studio. Il progetto ha durata semestrale dalla sua partenza (approvazione dell'ASL e consenso della famiglia) e si articola in alcuni incontri programmati in accordo con docenti ed esperti, a loro volta scissi in due momenti: uno individuale, da svolgere con l'alunno destinatario e il docente/educatore assegnato; l'altro con l'intero gruppo classe. Il robot NAO, con il materiale occorrente per la sua programmazione, verrà lasciato in comodato d'uso gratuito alla scuola per l'intero arco temporale delle attività scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ: Trasformare la lettura e lo studio di alcune discipline da un processo puramente meccanico in un momento divertente e coinvolgente grazie al supporto delle tecnologie assistive. Utilizzare NAO come motivatore all'interno della classe e nelle attività individualizzate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

Ad ogni studente delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado vengono rilasciate, in seguito alla firma per presa visione da parte dei genitori dell'informativa sull'utilizzo della piattaforma GSuite, le credenziali per l'accesso ad alcune applicazioni selezionate dal team digitale.

- Un profilo digitale per ogni docente

Nella scuola è attiva la piattaforma GSuite for Education, una soluzione integrata per la comunicazione e la collaborazione, che consente ad ogni membro della comunità scolastica l'utilizzo di un account con dominio @icmalalbergo.istruzione.it con il quale accedere a molteplici applicazioni di Google, principalmente mail, calendario, drive, classroom. Obiettivo è ottimizzare la circolazione delle comunicazioni interne, ridurre le tempistiche negli scambi comunicativi, incrementare lo scambio di materiali, documenti e buone prassi didattiche.

Le applicazioni consentono inoltre di gestire la maggior parte del materiale didattico digitale, e non, del nostro Istituto che è visibile e accessibile ad ogni docente grazie ad un archivio on-line.

Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base, per i neo arrivati, per muovere i primi passi nel mondo GSuite, sia avanzati per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

I corsi sono attivati anche per i collaboratori scolastici e il personale amministrativo.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I principi ispiratori della proposta sono

-la necessità di utilizzare in maniera più sistematica le nuove tecnologie all'interno dell'IC per consentire agli studenti di acquisire le competenze digitali di base e avanzate;

-la volontà di creare ambienti di apprendimento in cui coloro che apprendono possano lavorare in un'ottica di aiuto e arricchimento reciproco, avvalendosi di molteplici device all'interno di aule-laboratorio flessibili, con una struttura dinamica e adattabile.

Si prevede sia di proporre momenti formativi per docenti, sia di partecipare a bandi e avvisi ministeriali per il potenziamento dell'infrastruttura digitale, la trasformazione dei laboratori in ottica innovativa, la promozione di una didattica attiva a favore di un'inclusione a 360 gradi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

In tutte le scuole primarie e secondarie dell'IC è già in uso il registro elettronico e l'accesso quindi ai servizi connessi: visione delle attività svolte, assenze, compiti assegnati e pagella on-line, nel rispetto dei principi di trasparenza e sicurezza dei dati.

All'inizio di ogni anno scolastico il docente referente forma i docenti neoarrivati all'utilizzo del software.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

In seguito all'assegnazione del finanziamento per l'avviso pubblico per la realizzazione di una Biblioteca Scolastica Innovativa, concepita come centro di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Azione #24 del PNSD), presso la sede della Scuola Primaria di Altedo, continua il percorso di potenziamento della biblioteca come spazio collaborativo con le realtà comunali (integrazione con la Biblioteca di Malalbergo e la Biblioteca di Baricella) e in cui abbia un ruolo fondamentale il prestito librario digitale tramite la piattaforma MLOL e il software BIBLIOWin 5.0 Web - LIGHT EDUCATION.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'azione è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria dove, in linea con quanto espresso nel curriculum digitale e nella programmazione di tecnologia, si stimoleranno approcci al pensiero computazionale, ovvero all'attitudine a risolvere problemi via via più complessi imparando a programmare per raggiungere un obiettivo. Gli strumenti saranno divertenti e coinvolgenti come Scratch e Scartch jr., gli esercizi del sito code.org,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

robot educativi come le bee-bot.

Si prevede inoltre di coinvolgere, grazie alle azioni e al supporto del team digitale e dell'animatore, un numero sempre maggiore di docenti e di classi alla settimana del codice, Europe Code Week, iniziativa durante la quale sono concentrate eventi e opportunità per sperimentare la programmazione in modo divertente e intuitivo.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Consapevoli che le ore di tecnologia costituiscono un importante volano per la diffusione delle applicazioni relative alla creatività digitale, alla progettazione 3D, al pensiero computazionale, si prevede di potenziare le strumentazioni dei laboratori, con particolare riferimento ai bandi ministeriali, e arricchire l'intero curriculum della dimensione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel Piano Nazionale Scuola digitale di Istituto coerentemente con quanto espresso nel Piano Nazionale, si prevede di organizzare corsi interni per la formazione degli insegnanti in relazione alla condivisione e gestione dei materiali nella piattaforma GSuite.

Ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

formazione sul tema del digitale per la condivisione di buone prassi. I corsi saranno sia di livello base, per i neo arrivati, per muovere i primi passi nel mondo GSuite, sia avanzati per i docenti che già utilizzano la piattaforma.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Come previsto nel PNSD, nell'Istituto è stato individuato un docente che, collaborando con un gruppo di colleghi, il Team Digitale, si occupa di innovazione digitale nella didattica, progettando e realizzando progetti e iniziative volte a proporre soluzioni innovative.

I punti principali degli interventi sono:

- formazione interna del personale scolastico con l'organizzazione di corsi di formazioni e laboratori;
- coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione a workshop e momenti formativi aperti al territorio;
- creazione di soluzioni innovative che mirino alla diffusione di buone pratiche dove le TIC siano integrate e funzionali alla didattica;
- progettazione di spazi e ambienti di apprendimento integrati, laboratori in senso spaziale e concettuale.

ACCOMPAGNAMENTO**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA ALTEDO - BOAA82501X
MALALBERGO CAPOLUOGO - BOAA825021
SAN GABRIELE - BOAA825032
"E. DE AMICIS" - BOAA825043

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione del processo formativo si esprime al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; - il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità
- la partecipazione alle esperienze proposte
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi d'esperienza.

Il grado di acquisizione delle competenze comprende tre diversi livelli:

- competenza pienamente acquisita
- competenza acquisita a livello essenziale
- competenza non ancora pienamente acquisita

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE GARIBALDI-ALTEDO - BOMM825014
GIUSEPPE GARIBALDI-BARICELLA - BOMM825025

Criteria di valutazione comuni:

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. In particolare, l'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Di seguito si riportano i criteri a cui i docenti fanno riferimento nella determinazione dei voti in decimi.

Voto 10: pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti e capacità di trasferirli in altre situazioni di

apprendimento. Significativi progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 9: pieno raggiungimento degli obiettivi. Piena padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 8: raggiungimento degli obiettivi. Padronanza dei contenuti e dei concetti. Positivi progressi.

Voto 7: complessivo raggiungimento degli obiettivi. Comprensione dei concetti e conoscenza complessiva dei contenuti. Progressi nel comunicare, conoscere, operare, correlare, etc.

Voto 6: raggiungimento, in situazioni semplici, degli obiettivi essenziali.

Conoscenza dei contenuti. Alcuni progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 5: parziale raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenza frammentaria dei contenuti. Pochi progressi nel comunicare, conoscere, operare, etc.

Voto 4: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Nessun progresso nel comunicare, conoscere, operare, etc

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega file

ALLEGATI: COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e alla classe successiva.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Frequenza di tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:

a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati

b) terapie e/o cure programmate

c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

2. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, con supporto di specifiche e puntuali motivazioni documentate.

Laddove la maggioranza del Consiglio di Classe deliberi comunque per l'ammissione sia pure in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, ne verrà data comunicazione alla famiglia, in

modo che l'alunno/a recuperi le lacune durante le vacanze estive, tramite specifica nota al riguardo inserita nel documento individuale di valutazione e un piano di lavoro estivo personalizzato. Per la scuola secondaria l'avvenuto recupero delle lacune sarà verificato all'inizio del mese di settembre dai docenti di classe secondo un calendario pubblicato in occasione della consegna della scheda di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha potere decisionale in merito all'ammissione degli alunni/e all'Esame di Stato.

L'ammissione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. Aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale, salvo deroghe riguardanti:
 - a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati
 - b) terapie e/o cure programmate
 - c) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
 - d) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
2. Aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.
3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

Il voto di ammissione è il risultato di una media ponderata così calcolata:

25% dei voti finali della classe prima e 25% dei voti finali della classe seconda compreso il voto di comportamento pari al 50%;

50% voti finali della classe terza, senza il voto di comportamento.

Riguardo alla non ammissione, si fa riferimento a:

- criteri deliberati dal Collegio Docenti: conoscenze, abilità, competenze chiave, assiduità, partecipazione, autonomia, responsabilità e impegno
- voti: due insufficienze gravi (voto 4); due insufficienze gravi (voto 4) e diverse insufficienze lievi (voto 5); cinque o più insufficienze lievi
- variabili soggettive: capacità di recupero dell'alunno, efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione, grado di maturità dell'alunno.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di

comunicazione alle famiglie.

SPECIFICITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi, sulla base di griglie di valutazioni approvate dal collegio dei docenti, che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per educazione civica, oggetto di colloquio anche all'esame conclusivo del primo ciclo. È oggetto di valutazione anche il comportamento attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione stilato in base a griglie approvate dal collegio docenti. La valutazione collegiale del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione dell'insegnante di religione cattolica è espressa secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 per i soli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli

di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nelle deliberazioni prese a maggioranza, in caso di parità, prevale il voto del dirigente scolastico. Qualora a presiedere sia un docente delegato dal dirigente scolastico, in caso di parità, il voto di quest'ultimo vale doppio.

Valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative

Nella scuola la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica contribuisce, per chi si avvale dell'insegnamento, a rilevare, orientare e sostenere il percorso di apprendimento generale dello studente e perciò deve essere espressa non solo in forma disciplinare, ma integrata nel processo di valutazione collegiale. Per gli studenti che se ne avvalgono, la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione. La normativa impone di esprimere la valutazione in giudizi e non in voti. In ogni caso l'insegnamento della religione cattolica partecipa, insieme alle altre aree o discipline, a tutte le valutazioni collegiali e ai giudizi globali degli alunni che se ne avvalgono e quindi anche alla loro formazione e assegnazione. La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 de 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità:

ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio. I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di

religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Sulla base di quanto disposto nel nuovo decreto sulla valutazione di tali attività, alle scuole spetta quindi definire e condividere: le modalità di valutazione delle attività alternative ossia stabilire collegialmente i giudizi sintetici che saranno utilizzati in sede di valutazione e i relativi descrittori esprimenti l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti, così come richiesto dal comma 7 dell'art.2. L'istituto, pertanto, si è adoperato per garantire agli alunni e alle alunne la stessa tipologia di offerta formativa, inserendo tra le proprie progettualità quelle riferite alle attività alternative. La valutazione delle stesse avviene attraverso un giudizio sintetico come per le attività di IRC.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALTEDO - BOEE825015

BRUNO MUNARI - BOEE825026

Criteria di valutazione comuni:

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo, il Legislatore ha individuato quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. Le griglie di valutazione, elaborate dai Dipartimenti, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PdP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre

2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

Si valuteranno altresì le competenze chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) mediante delle Rubriche di valutazione delle competenze relative alle singole discipline.

Solo per la valutazione relativa al primo quadrimestre a.s.2020/21, verranno correlati i livelli di apprendimento direttamente alle discipline, come precisato nella nota ministeriale del 4 dicembre 2020.

Per il secondo quadrimestre verranno individuati gli obiettivi significativi oggetto di valutazione per ciascuna disciplina.

ALLEGATI: Criteri di valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega file

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione scolastica degli studenti che presentano difficoltà specifiche, che si trovano in una condizione di disabilità o che vivono una particolare condizione di disagio.

Di fronte all'eterogeneità e alle diverse disabilità presenti, docenti curricolari e di sostegno mettono in atto strategie e metodologie personalizzate/individualizzate che favoriscono una didattica inclusiva.

La sensibilizzazione operata nel tempo ha portato ad una consapevolezza maggiore

sulla necessità di una formazione specifica che non può essere frutto di improvvisazione.

Oltre alle due docenti individuate come Funzioni strumentali Inclusione, sono presenti i referenti di plesso per gli alunni con BES e con DSA; una docente collabora nell'organizzazione del Progetto ProDSA destinato alle scuole primarie dell'istituto; tre docenti (uno per l'Infanzia, uno per le Primarie e uno per le Secondarie) collaborano nei G.L.O. Essi mettono in atto un dialogo continuo e costruttivo con la Funzione Strumentale e monitorano costantemente gli specifici casi. È, inoltre, istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, oltre a mobilitarsi nella ricerca di soluzioni a criticità emergenti, opera un'attenta e scrupolosa osservazione del grado di inclusività all'interno dell'Istituto. Tale osservazione si concretizza poi nella stesura e nell'aggiornamento annuale del PAI.

È presente anche un referente d'istituto per gli alunni stranieri che collabora la DS e con i referenti dei plessi delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e con i coordinatori di classe delle scuole secondarie in merito all'accoglienza degli alunni NAI e alla somministrazione del test d'ingresso. Durante l'anno scolastico la scuola programma:

interventi di alfabetizzazione intensiva degli alunni stranieri tramite laboratori linguistici di italiano L2 suddivisi per livello di competenza linguistica;

esperienze di tutoraggio e di aiuto agli studenti stranieri svolte da insegnanti con il supporto volontario di altri studenti della medesima nazionalità, che affiancano gli studenti nuovi iscritti nella conoscenza socializzante dell'ambiente scolastico e nell'approccio alla lingua italiana;

organizzazione di uno sportello di accoglienza e di ascolto per le famiglie, con il supporto degli Enti Locali e la consulenza di associazioni esterne con la collaborazione di mediatori culturali.

Viene attivato ogni anno a disposizione di docenti, famiglie e alunni della scuola secondaria uno spazio d'ascolto per la consulenza psicopedagogica.

Molta attenzione è rivolta al dialogo e alla collaborazione con gli enti esterni che si occupano di disabilità e inclusione: si sono intensificati i rapporti con il CTS e l'AUSL, sia attraverso specifiche progettualità, sia attraverso la partecipazione dei docenti di sostegno e curricolari alle iniziative formative promosse dal Centro Territoriale di

Supporto e dall'Ufficio Scolastico.

La modulistica inclusiva è costantemente aggiornata; i PSP per alunni stranieri, i PDP per alunni con BES e DSA e i PEI sono sempre condivisi con le famiglie e i referenti ASL/privati che seguono gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I punti di debolezza vanno ricercati essenzialmente nella mancanza di continuità educativo-didattica a causa del ricambio annuale dei docenti non di ruolo. Nella maggior parte dei casi, le risorse educative ed assistenziali risultano insufficienti per poter dare risposte esaustive alle famiglie. inoltre si è registrato un incremento significativo di alunni iscritti con quadri clinici che denotano un'elevata gravità; gravità che richiederebbero formazione specifica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La scuola, per far fronte alle specifiche difficoltà di apprendimento che gli studenti in situazione di disagio e stranieri si trovano a vivere, mette in atto interventi mirati e personalizzati in classe, a classi aperte, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico (pausa didattica, laboratori di alfabetizzazione per alunni stranieri). Al termine dei moduli di recupero, i risultati raggiunti vengono monitorati e valutati. Il potenziamento degli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari è favorito mediante incarichi di tutoraggio e di ampliamento dell'offerta formativa

PUNTI DI DEBOLEZZA

La dislocazione dei plessi non permette a tutti gli studenti che necessitano di recupero di accedere ai laboratori pomeridiani attivati per loro. Le risorse interne presenti, inoltre, non sono spesso sufficienti a soddisfare tutte le necessità.

ANALISI DEL CONTESTO IN RELAZIONE ALL'INCLUSIONE

Gli alunni con certificazione, ai sensi della legge 104/1992, inseriti nei dieci plessi dell'I.C. rappresentano circa il 5% della popolazione scolastica. Gli alunni che presentano una certificazione ai sensi della legge 170/2010 rappresentano circa il 7% della popolazione scolastica. La lettura delle diagnosi e le peculiarità di ogni singolo caso sono fondamentali per la scelta e l'inserimento dell'alunno con disabilità nelle classi.

Il passaggio di informazioni tra ASL-Famiglia-Scuola è nodo cruciale per poter avviare una vera l'inclusione scolastica: pertanto la scuola cerca di adoperarsi per strutturare percorsi in grado di rispondere alle richieste e ai bisogni speciali degli alunni con disabilità, che richiedono l'iscrizione. È possibile, in accordo con l'ASL/Referente clinico privato, proporre la *flessibilità oraria* che vada incontro alle esigenze degli alunni con grave disabilità: infatti, in sede di GLO, viene richiesto l'orario di frequenza più adatto per accogliere nel migliore dei modi il bambino.

SPAZI E ARCHITETTURA: sono presenti aule per attività individualizzate, ma accessibili a tutti gli alunni, e nello specifico, nella scuola primaria/secondaria Malalbergo (AULA AURORA), primaria Baricella (AULA ARCOBALENO), primaria/secondaria Altedo (AULA UES). Nel corso dell'anno scolastico 2017/18 è stata allestita un'aula nel plesso Secondaria di Baricella, per gli apprendimenti individualizzati di alunni con disturbo dello spettro autistico.

AUSILI TECNOLOGICI: ogni aula primaria/secondaria è dotata di LIM e notebook con connessione wireless; nelle aule informatiche sono presenti pc, tablet e auricolari, utili ai fini della somministrazione delle prove ministeriali anche agli alunni con disabilità. L'Istituto ha provveduto all'acquisto di Symwriter, software per la comunicazione aumentativa-alternativa (C.A.A) e di n°7 licenze GECO per la scuola primaria a seguito del corso di formazione Anastasis. In alcuni plessi, la Commissione CAA ha provveduto all'installazione dei cartelli identificativi degli ambienti tradotti in pecs. Grazie alla partecipazione ai *Progetti Inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici-decreto legislativo 13 aprile 2017*, emanati dall'Ufficio scolastico, in collaborazione con il CTS, sono stati assegnati ad alcuni alunni DVA, sussidi in

comodato d'uso (tablet, notebook e altro materiale specifico) che seguiranno gli studenti durante tutto il loro percorso scolastico.

Inoltre per gli alunni con DSA e con BES l'Istituto ha provveduto ad organizzare corsi di formazione per i docenti della Scuola Secondaria e Primaria: con gli esperti di Anastasis SuperMappeX nuovo strumento online per creare mappe multimediali in classe e a casa per una didattica inclusiva e collaborativa e Geco, programma per alunni della Primaria che combina diversi strumenti (lettore, calcolatrice, strumento per creare mappe, associazione di parole a immagini in stile CAA...). Sono stati organizzati momenti di formazione interna su lettura della diagnosi e compilazione del PDP. Per i docenti della Primaria delle classi Prime e Seconde sono stati organizzati due incontri per lo scambio di buone prassi in merito alle metodologie didattiche da tenere in classe per favorire l'apprendimento della letto-scrittura e per supportare gli alunni in difficoltà emersi dalle Prove Zero.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è predisposto per ogni alunno iscritto con certificazione ai sensi della legge 104/92 ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI va definito entro i primi due mesi dell'anno scolastico avvalendosi della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale già contenuti nel Fascicolo Alunno. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: – i bisogni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci); – gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili entro l'anno; – gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe; – l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; – le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; – le forme di integrazione fra scuola ed extrascuola; – i metodi, i materiali, i sussidi per la

sua attuazione; - i tempi di scansione degli interventi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla redazione dei PEI partecipano i docenti del Consiglio di Classe, del team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno assegnati) con il contributo degli operatori dell'Azienda AUSL, delle eventuali figure professionali dell'Ente Locale, dei Centri che seguono l'alunno al di fuori della scuola, della famiglia. Il Gruppo Operativo (GLO) si riunisce due volte l'anno e sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. A causa dell'emergenza sanitaria tutte le riunioni GLO si svolgeranno da remoto tramite Google Suite.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella condivisione delle scelte educative con la scuola e nella promozione della cultura dell'inclusione. La famiglia partecipa ai GLO, condivide con il team docente o il Consiglio di Classe le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, collabora alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF. Oltre ai gruppi operativi per alunni DVA, vengono organizzati alla stessa stregua, gruppi operativi per alunni DSA su richiesta dei clinici di riferimento. Essa è inoltre coinvolta in tutte le iniziative formative (seminari e incontri) riguardanti le tematiche inclusive a scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione ai G.L.H.O.

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione ai G.L.H.O.

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Partecipazione ai G.L.H.O.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

In un'ottica di valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del singolo, l'Istituto propone strategie di valutazione che misurano abilità e progressi dell'alunno sulla base delle capacità in suo possesso, con specifico riferimento al contesto educativo in cui questi si trova ad agire, tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. - La valutazione per gli alunni DVA fa riferimento a quanto indicato nei singoli PEI alla cui stesura partecipano i docenti dei CdC/team, in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con le famiglie. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. - La valutazione degli alunni con DSA: la riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi, previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole lo studio delle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di redigere il PDP, per lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento, delle strategie e metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica. -La valutazione degli alunni con BES: la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno

accesso all'apprendimento. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione di vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata. Norme di riferimento per tutte le iniziative finora intraprese dalla scuola sono state la legge n°104/92 per la disabilità, la legge 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni DSA, la D.M 27/2013 per gli alunni con altri BES. All'interno del PDP vengono riportati obiettivi, strumenti e criteri valutativi condivisi con la famiglia e il CdC. - La valutazione degli alunni stranieri: il CdC per gli alunni stranieri NAI dovrà programmare un Piano di Studi Personalizzato (PSP) concentrato sui Nuclei fondanti delle varie discipline. Si dovrà privilegiare una valutazione formativa condivisa con il CdC. L'insegnante può non procedere alla valutazione se lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui lo studente abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, questa può fungere da lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto ai contenuti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Per gli alunni stranieri NAI o di seconda generazione, il CdC può decidere di non procedere nella valutazione dell'alunno nel primo quadrimestre e, sulla scheda di valutazione, annotare la motivazione "In corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Grande attenzione e cura sono rivolte al passaggio di grado scolastico degli alunni iscritti nell'Istituto. Per quanto riguarda gli alunni DVA coinvolti nel passaggio, l'Istituto organizza gruppi operativi finali che prevedono la presenza di referenti per l'inclusione o continuità dei plessi accoglienti. Nell'ottica della continuità, i gradi scolastici interessati attuano un vero e proprio "dialogo" educativo-didattico, con incontri calendarizzati. A tal proposito, all'interno dell'Istituto vengono realizzati percorsi di: - continuità Nido-Infanzia - continuità Infanzia-Primaria - continuità Primaria-Secondaria con attività di accoglienza e preparazione al passaggio di grado. - Progetto Orientamento, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega file.



ALLEGATI:

REGOLAMENTO DDI (3).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Altro

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>- Sostituisce il DS, in caso di assenza o di impedimento o, su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica - Controlla e misura le necessità strutturali e didattiche - Riferisce alla direzione sul suo andamento - Collabora con il DS per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze - Collabora nella predisposizione delle circolari ed degli ordini di servizio - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del POF - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto - Collabora nell'organizzazione di eventi e</p>	1
----------------------	---	---



	<p>manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto - Collabora alla stesura del calendario annuale degli impegni - Collabora all'attività di orientamento - Collabora con il DSGA, per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività - Cura l'organizzazione interna della scuola, la gestione dell'orario, l'uso delle aule e dei laboratori - Controlla il materiale inerente la didattica: verbali, calendari, circolari e le proposte di metodologie didattiche - Cura i rapporti tra i diversi plessi - Collabora in materia di prevenzione e sicurezza con il DS - Collabora con il DSGA per l'assegnazione di specifici compiti e mansioni al personale ATA dei plessi - Collabora con le Funzioni Strumentali per tutti gli adempimenti educativi e didattici inerenti la sua funzione - E' componente dello staff di direzione per problematiche particolari o di ordine generale - Garantisce l'applicazione delle norme organizzative interne e il rispetto delle disposizioni, sia da parte del personale che degli alunni - Segnala tempestivamente all'ufficio del DS, necessità particolari degli alunni e ogni situazione di urgenza o di inadempienza del personale nei confronti dei regolamenti interni</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Fornisce supporto all'organizzazione didattica dei docenti - Organizza i progetti d'Istituto, le uscite legate ai progetti, i contatti con esperti esterni - Organizza gli</p>	3



	<p>incarichi dei docenti, gli impegni collegiali, la raccolta e la gestione delle programmazioni, i modelli per la didattica e i progetti, le relazioni, i resoconti, le verifiche - Si occupa dei comunicati generali relativamente all'organizzazione dell'Istituto - Fornisce supporto alla stesura e alla realizzazione di PTOF, RAV e PdM</p>	
Funzione strumentale	<p>FS - RAV, PdM, PTOF - Supporta i processi didattico-organizzativi: viaggi di istruzione, rapporti con il territorio - Coordina la progettualità della scuola secondaria - Svolge funzioni di referente per le attività di recupero e di potenziamento degli apprendimenti - Coordina la stesura del curriculum verticale e del curriculum anni-ponte - Funge da raccordo organizzativo tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado - Pianifica e monitora le azioni di continuità verticale e orizzontale - Gestisce l'accesso allo Sportello di ascolto psicologico - Analizza i dati del PTOF - Supporta alla realizzazione del PdM - Si occupa della revisione del RAV e dei dati di Istituto - Coordina la valutazione e le prove INVALSI FS - INCLUSIONE - Coordina i rapporti con ASL, Ufficio di Piano ed Enti - Cura l'adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES - Coordina la Commissione Inclusione di Istituto - Cura della relativa documentazione e diffusione delle informazioni - Coordina la progettualità a supporto dell'inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni - Fornisce</p>	6



	<p>consulenza in merito ai modelli PEI e PDP - Organizza e convoca i gruppi di lavoro GO - Coordina i corsi di formazione DSA e BES - E' referente di Istituto per il CTI, CTS, H, DSA, BES - Supporta la realizzazione di percorsi di integrazione e riduzione del disagio e della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico - Predisporre interventi specifici per gli alunni in difficoltà FS - TECNOLOGIA - Svolge funzioni di supervisore di: infrastrutture di rete, laboratori informatici, software e hardware per l'innovazione tecnologica - Coordina la manutenzione ordinaria della strumentazione - Fornisce la formazione metodologica e tecnologica ai docenti - Supporta l'uso delle nuove tecnologie nei processi didattico-organizzativi - Potenzia gli ambienti per la didattica digitale integrata (piattaforma Gsuite) - Gestisce l'innovazione della biblioteca scolastica: informatizzazione del prestito, diffusione di nuove app e e-book - Fornisce il supporto tecnologico alla somministrazione delle prove INVALSI - Amministra e gestisce il Webmaster del sito di Istituto - Aggiorna le pagine web del sito - Garantisce la Policy di Istituto</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede, su mandato del collegio dei Docenti e del DS, le riunioni previste nell'ambito della programmazione annuale - Coordina i gruppi di lavoro, costituiti per elaborare prove di verifica comuni e per produrre materiali didattici - Partecipa agli incontri con il DS e lo Staff - Raccoglie e</p>	14



	<p>cura la documentazione del lavoro svolto - Invia copia dei lavori alla FS - Redige i verbali degli incontri e la relazione di fine anno - Diffonde le informazioni tra i docenti</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Coordina il plesso affinché le attività si svolgano nel rispetto delle norme dell'Istituto e del Protocollo della Sicurezza - Diffonde circolari e avvisi - Segnala eventuali anomalie al DS ed interviene in modo tempestivo in caso di emergenze - Organizza le sostituzioni dei colleghi assenti, secondo le regole dell'Istituto - Cura i rapporti con i genitori, riferendo al DS tutte le problematiche - Presiede il Consiglio di intersezione / Interclasse in assenza del DS - Partecipa allo Staff di Direzione per affrontare le diverse problematiche - Svolge funzioni di preposto alla Sicurezza per il plesso - Coordina i piani di evacuazione e ne verifica l'efficienza - Fornisce un report periodico al DS in merito alle problematiche del plesso</p>	13
Responsabile di laboratorio	<p>- Allestisce, cura e regola i materiali raccolti nei laboratori - Fornisce assistenza e supporto ai colleghi in caso di problematiche relative al funzionamento o al reperimento di strumentazione - Svolge una prima indagine diagnostica e tiene i contatti con la FS - Segnala i bisogni e propone azioni di miglioramento - Gestisce maschere e inserimento dati delle prove INVALSI della scuola primaria</p>	3
Animatore digitale	<p>- Favorisce la formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori e attività rivolte a tutta la</p>	1



	<p>comunità scolastica - Stimola la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, che prevedono momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, al fine di realizzare una cultura digitale condivisa - Propone soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (strumentazioni per la didattica, condivisione di una metodologia comune, diffusione di innovazioni, laboratorio di coding,...), e si occupa di diffonderle nell'Istituto in relazione all'analisi dei fabbisogni ed in sinergia con altre figure</p>	
Team digitale	<p>- Fornisce il supporto digitale necessario alla progettazione e alla realizzazione delle azioni innovative, legate al PNSD, peculiari dell'Istituto - Collabora con altre figure di sistema: Animatore Digitale, Collaboratore e Staff del DS - Elabora documenti e strumenti digitali nell'ottica della condivisione con i docenti I gruppi di lavoro costituiti in base alle priorità di e ai bisogni rilevati nell'IC, hanno il compito di affrontare lo studio di settori specifici, approfondire le tematiche in oggetto, confrontarsi e ricercare soluzioni aderenti al contesto. Elaborare documenti e strumenti di lavoro da condividere con il Collegio dei docenti ed inserire nel POF</p>	11
Coordinatori di classe	<p>- Presiede, in assenza del DS, il CdC - Promuove, all'interno della propria classe, la programmazione e la realizzazione pluridisciplinare dei progetti cui il CdC ha</p>	22



	<p>aderito - Coordina la realizzazione dei progetti stessi - Segnala al DS eventuali problemi emersi all'interno del CdC al fine di proporre opportune strategie di soluzione - Monitora il percorso didattico, i progressi comportamentali e di apprendimento conseguiti dagli alunni - Convoca, su mandato del CdC, i genitori degli alunni che presentano situazioni problematiche - Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni della propria classe, in particolare per quanto riguarda il loro coinvolgimento nelle attività scolastiche</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'insegnante della scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolandone autonomia, creatività e apprendimento. Motiva, insegna e aiuta i bambini a sviluppare la propria personalità in ambito sociale, affettivo e cognitivo. Nella programmazione, definisce gli obiettivi educativi differenziandoli rispetto alle fasi di sviluppo dell'età evolutiva dei bambini. Prepara, organizza e svolge attività ludico-educative con i bambini. Monitora e valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si propone finalità educative, di supporto alla formazione della personalità infantile, di socializzazione e di preparazione</p>	37



	<p>all'ingresso nella scuola primaria. Dedicare un grande spazio ai giochi socializzanti, linguistici e percettivi, come pure all'educazione fisica ed alle attività espressive con l'utilizzo di diverse tecniche e materiali vari (disegno, collage, pittura, lavori manuali ...). Durante i momenti del pasto si occupa dell'igiene e della pulizia personali dei bambini, al fine di far acquisire una certa autonomia nelle attività di vita quotidiana e porre le basi per una corretta educazione alimentare. Cura anche i rapporti scuola-famiglia, la stretta collaborazione con i servizi scolastici, con i colleghi dell'istituto ed altri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'insegnante della scuola primaria contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione, lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello	95



sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicata un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Lo scopo è quello di rendere autonomi e di favorire lo sviluppo delle capacità logico critiche degli alunni. Progetta e costruisce percorsi curricolari, sulla base delle Indicazioni Nazionali, contestualizzando nella realtà scolastica di riferimento i bisogni formativi espressi, scegliendo ed organizzando contenuti, metodi e mezzi didattici. Realizza le attività educative e didattiche, monitorando e valutandone l'andamento al fine di migliorarne gli esiti e adeguare eventuali azioni correttive. Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti ed esperti del settore, partecipando a percorsi di aggiornamento. Qualora in possesso di specifica abilitazione, favorisce le attività di inclusione, integrazione, supporto ed apprendimento dei bambini disabili. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica e scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Musica nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (FRANCESE) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (INGLESE) Impiegato in attività di:	5



(INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (CHITARRA) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (TEDESCO) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno per gli alunni diversamente abili nella scuola secondaria di primo grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	11
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (PERCUSSIONI) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (PIANOFORTE)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	2
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado (VIOLINO)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- Coordina il lavoro degli uffici amministrativi dell'Istituto - Sovrintende alle attività degli assistenti amministrativi - Si occupa personalmente del bilancio: programma annuale, consuntivo, liquidazione delle spese, regolarizzazione delle entrate, variazioni di bilancio, tenuta e archiviazione dei documenti contabili - Verifica la correttezza della documentazione da allegare ai documenti di spesa quali DURC, CIG, Determine Dirigenziali, buoni d'ordine, contratti in caso di liquidazione di compensi ad esterni, controlli di Equitalia, verifica dell'iscrizione alla Camera di Commercio per le ditte e verifica del Casellario Giudiziale - Redige le nomine degli incarichi del personale interno per i progetti - Inserisce i compensi sul Cedolino Unico - Inserisce i dati</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>sull'anagrafe delle prestazioni e sulla piattaforma NOIPA per i compensi fuori sistema - Compila gli atti negoziali collegati all'individuazione e ai contratti - Verifica la regolarità dei documenti degli esperti esterni che collaborano con l'Istituto per i progetti e per tutte le attività ad essi collegati - Cura le scadenze fiscali e amministrative quali: denunce IRAP, 770, Certificazioni Uniche, invio modelli F24 - Tiene i contatti con l'Agenzia delle Entrate e l'INPS</p>
Ufficio protocollo	<p>- Gestione del protocollo informativo e dell'archivio-pratiche - Contatti con gli Enti Locali per quanto riguarda le manutenzioni, riscaldamento, richieste uso locali, utilizzo scuolabus per le uscite didattiche, smistamento corrispondenza interna - Collaborazione con i docenti e le diverse figure di sistema</p>
Ufficio acquisti	<p>- Stesura dei buoni d'ordine - Presa in carico e verifica del materiale acquistato - Aggiornamento dell'inventario - Consegna del materiale inventariato al personale docente - Collaborazione con il DSGA per la parte della contabilità: - Costituzione degli impegni di spesa e acquisizione della documentazione allegata alle fatture (DURC, CIG, Camera di Commercio.....) - Inserimento dati AVCP e registrazione delle fatture e mandati su SIDI e sulla piattaforma PPC - Pratiche INPS per i DMA e versamenti - Predisposizione delle dichiarazioni IRAP e 770 - Rapporti con la ditta di noleggio fotocopiatrici per la fornitura del materiale necessario - Rapporti con la ditta che fornisce il materiale di pulizia per la fornitura del materiale necessario - Collabora con la DSGA per la parte relativa al Protocollo della Sicurezza e alle pratiche relative ai dati da trasmettere alla società che si occupa della stesura dei documenti di valutazione rischi, della nomina addetti squadre</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	antincendio e primo soccorso - Supporto nell'organizzazione delle gite, delle uscite didattiche e della sicurezza
Ufficio per il personale A.T.D.	- Disbrigo di tutte le pratiche inerenti lo stato giuridico ed economico del personale docente e ATA: assunzioni in servizio, contratti, ricostruzione carriere, gestione assenze, rilevazione delle assenze ed inserimento dati nei sistemi ministeriali, organici di diritto e di fatto, individuazione e nomina del personale supplente, gestione graduatorie d'istituto, convocazioni dei supplenti, gestione oraria del personale ATA - Inoltro dei CAS e predisposizione dei TRF, inserimento dei dati nei vari software SISSI-SIDI-MEDIASOFT, gestione delle graduatorie d'Istituto, gestione dei contratti in cooperazione e scioperi del personale - Stesura dei PA04 e delle pratiche pensionistiche
Ufficio alunni e didattica	- Documentazione alunni: iscrizioni ed organico, inserimento dati a sistema e loro monitoraggio, pratiche infortuni, pubblicazione, aggiornamento ed invio di fascicoli e pratiche personali, attività ed iscrizione alla pratica sportiva e ai giochi studenteschi, stampa delle schede di valutazione, predisposizione del materiale per gli esami, dell'elenco dei libri di testo adottati, documentazione relativa ad alunni diversamente abili, convocazioni dei gruppi operativi e contatti con le ASL, su indicazioni della FS Inclusione - Documentazione delle elezioni annuali dei rappresentanti di classe e del rinnovo degli organi collegiali triennali - Documentazione delle pratiche infortuni dei docenti - Documentazione dei rapporti scuola famiglia - Registro elettronico, su indicazioni della docente referente

Servizi attivati per la dematerializzazione

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>



dell'attività

Modulistica da sito scolastico

amministrativa:

https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/docenti/

Modulistica per genitori

https://icmalalbergo.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Patto per la scuola" è una convenzione stipulata fra i Comuni di Malalbergo, di Baricella e l'Istituto.

Le modalità operative prevedono un contributo all'Istituzione Scolastica per:

- progetti didattici
- spese di funzionamento



- fornitura di personale educativo a sostegno degli alunni diversamente abili.

La convenzione prevede inoltre la concessione dei locali delle palestre di Altedo e di Baricella con le relative attrezzature nonché la presenza di istruttori qualificati nelle varie discipline sportive che affiancheranno il personale docente durante le ore curricolari.

❖ ASA.BO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione delle Scuole Autonome della Città Metropolitana di Bologna è costituita, senza scopo di lucro, al fine di:

- supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti territoriali, nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali
- promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione
- promuovere e coordinare l'interazione istituzionale tra l'associazionismo, le reti territoriali delle scuole autonome e gli Enti Locali



- promuovere il riconoscimento normativo e istituzionale dell'associazionismo delle scuole autonome, con l'esplicito fine di contribuire a pieno titolo alla definizione delle norme generali e delle azioni politico-amministrative del sistema scolastico sul territorio.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, tra scuole
- iniziative di formazione del personale
- sperimentazione e ricerca didattica
- arricchimento dell'offerta formativa sul territorio
- valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica
- accordi, contratti e convenzioni con Soggetti Terzi, pubblici e privati.

❖ MUSICASCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, realizzato in convenzione con 42 Istituti Scolastici della Città Metropolitana di Bologna, promuove la diffusione della pratica musicale nelle scuole.



Ha ottenuto il riconoscimento dal Servizio per l'anno scolastico 2018 / 2019 con determinazione n. 17473 del 30.10.2018 del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della regione Emilia Romagna, di cui alla DGR n. 2254/2009 e successive modificazioni.

Si avvale del contributo della Regione Emilia Romagna - Progetto "Musicascuola Nuova Paideia", DGR n. 1507/2017

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio si realizzano stage formativi all'interno dell'istituto comprensivo.

Gli stagisti affiancano l'insegnante durante le lezioni sostenendo gli alunni organizzati, di volta in volta, in piccoli gruppi.

La finalità è quella di promuovere un lavoro ordinato, mettendo in atto procedure di problem solving.

**❖ UNIVERSITÀ E SCUOLA IN DIALOGO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Bologna gli studenti universitari possono svolgere le ore di tirocinio formativo diretto presso l'istituto comprensivo, coordinati a scuola da "tutor accoglienti" e da tutor universitari distaccati presso il Corso di Laurea Magistrale. Il tirocinio prevede attività di analisi del contesto, osservazione, lavoro in situazione guidata, progettazione di situazioni didattiche, esercizio della collegialità.

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Tornei e gare
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Esperti



❖ **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coordinamento con ufficio di Educazione Fisica presso Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna.

Realizzazione di gruppi sportivi dei vari plessi scolastici della Scuola Secondaria di Primo grado.

Accessibilità ad attività rivolte agli alunni interessati alla prospettiva di continuare lo sport e interessati al liceo sportivo.

Partecipazione ad iniziative sportive quali giochi sportivi studenteschi promossi dall'USR, attività promosse dal C.O.N.I. (e sue articolazioni): tornei e gare provinciali, regionali e nazionali.

Realizzazione di gemellaggi sportivi con scuole secondarie di primo grado che svolgono attività ed esperienze progettuali simili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GSUITE**



Si affrontano in particolare i seguenti argomenti: -accesso alla piattaforma -utilizzo Gmail - utilizzo di Google Drive e condivisione di file -Google documenti e Galleria Modelli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA, SUI METODI COOPERATIVI, SU STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E PARTECIPATIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO PER GLI STUDENTI CON DSA E BES.**

Promuovere l'acquisizione di competenze didattiche ed educative, innovative e rispettose dei diversi stili di apprendimento, specifiche per poter esercitare un aiuto concreto anche verso quei bambini e ragazzi che presentano difficoltà scolastiche e DSA dalla scuola Primaria alla Secondaria di secondo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE TUTORAGGIO DOCENTI NEOASSUNTI**

Si affrontano principalmente le seguenti tematiche: - la figura del tutor - la struttura del periodo di formazione e prova - la struttura del percorso annuale FIT - la piattaforma INDIRE

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR E.R.

❖ CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA MIUR E USR

Attività specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

❖ CORSI DI FORMAZIONE SU COME PROGETTARE LE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Come progettare gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, realizzati all'interno dell'istituto a supporto dei progetti all'interno del PTOF, dal piano di miglioramento e dagli obiettivi del RAV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PREDISPOSTI DAL DATORE DI LAVORO E DISCENDENTI DA OBBLIGHI DI LEGGE (ES. D.LGS 81/2008)**

Attività di formazione e aggiornamento sugli obblighi di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI L2**

Migliorare le abilità nella comunicazione in lingua, approfondendo le competenze di lettura e scrittura, incrementando le conoscenze lessicali e le modalità di insegnamento nella scuola con le nuove metodologie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SU PREVENZIONE DISAGIO, PREVENZIONE PERCORSI A RISCHIO, BULLISMO E CYBER-BULLISMO**

Definizione, caratteristiche, tipologie: - differenze tra bullismo e cyberbullismo e relativi reati; -



come prevenire e intervenire, analizzando e cercando di capire meglio le figure del bullo, della vittima e degli spettatori; - i comportamenti rischiosi nella sfera pubblica/privata, virtuale/reale e come difendersi online; - educazione al digitale, dai bisogni emotivi legati all'uso della rete ai rischi e opportunità - strategie educative e interventi a scuola; - progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie e di prevenzione del cyberbullismo a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Approfondimento delle seguenti aree tematiche per gli interventi nelle scuole: - educazione alimentare, cibo e territorio; - benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; - educazione ambientale; - cittadinanza economica; - civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI SULLE COMPETENZE DIGITALI

Formazione sulle competenze digitali da utilizzare nella didattica con l'obiettivo di conoscere



gli strumenti più diffusi e più efficaci per proporre attività didattiche volte allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA GESTIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE E RIAGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA D.LGS. 81/2008: PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI PROPOSTI DAL MIUR, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, ENTI E ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI IN PARTICOLARE IN RELAZIONE ALLA PIATTAFORMA GSUITE IN UTILIZZO NELL'ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ CORSI SUI CODICI DEI CONTRATTI PUBBLICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE PROPOSTI DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI SULLE TEMATICHE DELLE RISORSE UMANE (RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, GESTIONE ASSENZE ECC)

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito